

Comune di Tione di Trento

Provincia di Trento

Verbale della Seduta del
Consiglio Comunale

dd. 28 novembre 2019
ad ore 20,30

Il giorno **VENTOTTO** del mese di **NOVEMBRE** dell'anno **DUEMILADICIANNOVE**, alle **ore 20,30** presso la Sala consiliare della Sede Municipale di Tione di Trento, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termini di legge, si è riunito il Consiglio comunale in seduta pubblica di prima convocazione (Avviso di convocazione prot. nr. 13910 dd. 21.11.2019).

Presenti n. 15 Consiglieri, i signori:

1. ALTERIO MARIA RITA
2. ANTOLINI EUGENIO
3. ARMANI ALBERTO
4. BERTASO DANIELE
5. DORNA LUCA
6. FAILONI MARIO
7. FIORONI GIANMARCO
8. GIRARDINI MIRELLA
9. PAROLARI ROMINA
10. ROSSARO NICOLA
11. SALVATERRA FERRUCCIO
12. SANTONI KARYN
13. SCALFI LUCA
14. STEFANI ROBERTO
15. ZAMBONI ROBERTO

Assenti giustificati i signori:

1. CAPPELLO OMAR
2. PEDERZOLLI MATTIA
3. SALVATERRA FRANCESCO

Assiste il Segretario Generale dott. Diego Viviani.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, la Signora Mirella Girardini, nella sua qualità di Presidente del Consiglio comunale, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dei punti iscritti all'Ordine del Giorno.

ORDINE DEL GIORNO
del 28 novembre 2019

1. Nomina scrutatori. Approvazione verbale seduta precedente dd. 17 ottobre 2019.
2. Eventuali domande di attualità.
3. Variazioni alle dotazioni di competenza del Bilancio di previsione pluriennale 2019-2021 (5° provvedimento).
4. Approvazione Documento Unico di Programmazione (DUP) 2020-2022.
5. Approvazione del Bilancio di previsione esercizi 2020 – 2021 – 2022 dell'Azienda Servizi Municipalizzati di Tione di Trento.
6. Modifica del contratto di Servizio tra il Comune di Tione di Trento e l'Azienda Servizi Municipalizzati (ASM) di Tione di Trento, Azienda Speciale del Comune.
7. Conferimento capitale di dotazione ad ASM Tione, Azienda Speciale del Comune di Tione di Trento.
8. Designazione rappresentante consiliare nella Commissione per gli interventi di promozione economica.

Punto 1 all'O.d.G.

OGGETTO: Nomina scrutatori. Approvazione verbale seduta precedente dd. 17 ottobre 2019.

La Presidente, constatato il numero legale dei presenti, apre la seduta. Nomina scrutatori Roberto Stefani e Luca Dorma.

Si passa all'approvazione del verbale della seduta presente del 17 ottobre 2019 .

Si approva con voti n. 12 favorevoli, e n. 3 astenuti (Scalfi, Fioroni e Armani), specificando che nella delibazione relativa a variazione Pianta Organica era scritto che aveva relazionato il Sindaco mentre ha relazionato il Vice Sindaco. Con questa rettifica si approva.

Punto 2 all'O.d.G.

OGGETTO: domanda di attualità.

Ferruccio Salvaterra dà lettura della domanda di attualità effettuata, relativa ai furti recentemente verificatisi in paese, domanda posta agli atti e di seguito riportata.

Il Sindaco interviene per chiedere al Comandante della Polizia Locale, Carlo Marchiori, presente in aula di relazionare.

Anticipa che si sono verificati furti in tutte le Giudicarie, non solo a Tione, anche a Ponte Arche, Pelugo, Pinzolo e altre località.

Le indagini sono in corso e di questo non si può ovviamente parlare. Come Sindaco ha fatto presenti la problematica e il disagio della popolazione alla Polizia locale e ai Carabinieri in via informale.

Il fenomeno ha preoccupato la popolazione. Si è intervenuti dando incarico ad ASM di installare ulteriori telecamere per aumentare la videosorveglianza, come pure hanno fatto in altre zone.

Si è anche pensato di fare un articolo sul notiziario comunale per sollecitare la popolazione a segnalare eventuali auto o persone sospette. Non è facile capire quando è così, però è molto importante che ci sia conoscenza del problema e che ci si attivi per risolverlo.

Passa la parola al Comandante della Polizia Locale Carlo Marchiori. Marchiori evidenzia che non può parlare in pubblico delle attività di polizia giudiziaria o comunque investigative, si tratta di attività di competenza della Procura e della Prefettura, in questa sede può parlare dell'attività amministrativa e comunque vuole fare alcune rassicurazioni. Evidenzia che, a prescindere dall'orario di servizio, c'è comunque una rete di collegamenti e contatti tra Polizia locale, Carabinieri e varie forze di polizia.

Con i moderni strumenti si tengono contatti e si controllano anche territori limitrofi e fuori Regione, visto che siamo prossimi al bresciano e al veronese.

Le forze dell'ordine hanno preso in carico la problematica e sono in contatto sia con chi teme di subire reati sia con chi purtroppo li ha subiti. Si è cercato di incrementare le pattuglie serali – notturne per cercare di fare deterrenza.

L'attività più importante è quella di indagare, per perseguire chi ha commesso i reati e per evitare che reati siano commessi scoraggiando chi li compie. Le indagini sono complessive e ampie, sotto vari aspetti.

Va pensato che di notte sono pochi i veicoli che circolano, ma negli orari dell'imbrunire (17-18-19) la mole del traffico è molto grande e quindi i controlli sono complicati.

Ferruccio Salvaterra ringrazia e spiega che quest'anno ha avuto modo di percepire, anche per il suo lavoro, la presenza forte della problematica e anche per questo ha ritenuto corretto presentare la domanda di attualità, cosicché il Consiglio potesse trattare l'argomento.

Punto 3 (si anticipa il punto 5 all'O.d.G.)

Deliberazione n. 51/2019 dd. 28.11.2019

OGGETTO: Approvazione del Bilancio di previsione esercizi 2020 – 2021 – 2022 dell'Azienda Servizi Municipalizzati di Tione di Trento.

NC

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la relazione in merito alla formazione del bilancio di previsione degli esercizi 2020-2021-2022 e del Piano quinquennale dell'Azienda Servizi Municipalizzati di Tione di Trento.

Atteso che tali atti dell'Azienda Servizi Municipalizzati sono stati approvati dal Consiglio di Amministrazione dell'Azienda stessa in data 14/10/2019.

Esaminati i bilanci di previsione in oggetto, corredati dalle relazioni del Presidente – Legale Rappresentante e del Revisore dei Conti e presentati all'approvazione da parte di questo Consiglio Comunale in adempimento a quanto disposto dall'art. 27 dello Statuto dell'Azienda Servizi Municipalizzati.

Rilevato che l'Azienda fa fronte ai propri impegni inerenti la gestione elettrica e idrica e altre attività, secondo quanto relazionato ed esposto nel bilancio di previsione.

Dato atto che il Revisore dei Conti di ASM ha verificato la correttezza del bilancio ed espresso parere favorevole allo stesso.

Visto lo Statuto dell'Azienda Servizi Municipalizzati vigente ed in particolare l'art. 27 e l'art. 35e dato atto che sono rispettate le previsioni statutarie

Visti i pareri favorevoli sulla proposta di deliberazione, espressi, ai sensi dell'art. 185 del C.E.L. approvato con L.R. n. 2/2018 e s.m., in ordine alla regolarità tecnico – amministrativa dal Segretario generale e contabile dal Responsabile del Servizio di Ragioneria.

Visto il C.E.L. approvato con L.R. n. 2/2018 e s.m.

Mediante votazione palese, espressa per alzata di mano, il cui esito, constatato e proclamato dal Presidente, assistito dai due Consiglieri designati scrutatori ha dato il seguente risultato:

- presenti e votanti n. 15
- voti favorevoli n. 15
- voti contrari n. zero
- astenuti n. zero

DELIBERA

1. **di prendere atto ed approvare**, per quanto di competenza, il bilancio di previsione esercizi 2020-2021-2022 dell'Azienda Servizi Municipalizzati di Tione di Trento che è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione della stessa nella seduta del 14/10/2019, nei seguenti importi riassuntivi, per sezione, relativi all'esercizio 2020:

CONTO ECONOMICO	ENERGIA €	ACQUA €	ALTRE ATTIVITA' €	TOTALE €
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	1.841.000,00	329.600,00	487.500,00	2.658.100,00
PROVENTI FINANZIARI	18.100,00	12.100,00	2.100,00	32.300,00
PROVENTI STRAORDINARI	-	-	-	-
TOTALE RICAVI	1.859.100,00	341.700,00	489.600,00	2.690.400,00
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	1.541.200,00	322.600,00	484.300,00	2.348.100,00
ONERI FINANZIARI	40.000,00	4.000,00	2.000,00	46.000,00
SVALUTAZIONI	-	-	-	-
IMPOSTE	277.900,00	15.100,00	3.300,00	296.300,00
TOTALE COSTI	1.859.100,00	341.700,00	489.600,00	2.690.400,00
DIFFERENZA	0	0	0	0

2. **di prendere atto** delle previsioni predette e del totale dei ricavi e costi dando atto che il bilancio di previsione non chiude in deficit conformemente alle previsioni dell'art. 35 dello statuto aziendale.
3. **di prendere atto ed approvare**, per quanto di competenza il bilancio di previsione pluriennale 2020 – 2022 nelle seguenti risultanze complessive:

CONTO ECONOMICO	2020	2021	2022
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	2.658.100,00	2.719.900,00	2.652.000,00
PROVENTI FINANZIARI	32.300,00	169.400,00	192.400,00
PROVENTI STRAORDINARI	-	-	-
TOTALE RICAVI	2.690.400,00	2.889.300,00	2.844.400,00
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	2.348.100,00	2.368.400,00	2.355.200,00
ONERI FINANZIARI	46.000,00	48.000,00	50.000,00
SVALUTAZIONI	-	-	-
IMPOSTE	296.300,00	472.900,00	439.200,00
TOTALE COSTI	2.690.400,00	2.889.300,00	2.844.400,00
DIFFERENZA	0	0	0

4. **di dare atto** che la presente deliberazione diviene esecutiva a pubblicazione avvenuta.
5. **di dare evidenza** che avverso il presente provvedimento sono ammessi i seguenti ricorsi:
- opposizione alla Giunta comunale entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183 comma 5 del C.E.L. approvato con L.R. 03/05/2018 n. 2;

- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla pubblicazione, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 1199/71 o, in alternativa, ricorso giurisdizionale al Tribunale Regionale di Giustizia amministrativa di Trento entro sessanta giorni dalla pubblicazione ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 104/2010 da parte di chi vi abbia interesse. In materia di aggiudicazione di appalti, si richiama la tutela processuale di cui all'art. 120 del D.Lgs. 02.07.2010 n. 104, in base al quale gli atti sono impugnabili unicamente mediante ricorso al T.R.G.A. competente nel termine di trenta giorni.

Punto 3 (punto 5 all'O.d.G.)

INTERVENTI

La Presidente propone di anticipare il punto 5 relativo all'approvazione del bilancio di previsione 2020-2021-2022 dell'A.S.M di Tione.

Invita quindi il Presidente di ASM ed i Responsabili amministrativo e tecnico signori Ventura, Panelatti e Armani a relazionare sull'argomento.

Inizia a relazionare il Presidente dott. Matteo Ventura.

Relaziona sul bilancio di previsione, precisando che per il comparto elettrico hanno assunto un nuovo collaboratore, il signor Nicolodi, che sta collaborando positivamente per l'attività di ASM.

Ricorda che i settori di vendita energia elettrica e vendita gas sono stati venduti a Dolomiti Energia per cui la relativa attività non è più compresa in bilancio.

Relazione sui diversi servizi, elettrico, acquedotto e attività varie e cioè l'assistenza a Sella Giudicarie e altre attività minori.

Recentemente anche convenzione con CEIS (Consorzio Elettrico Stenico) nata da esigenze di ambedue le parti per cui si è pervenuti a collaborazione reciproca. Evidenzia che il settore elettrico sta evidenziando in prospettiva problematiche relative alla rotazione di personale visto che in tempi medio brevi dovrebbero verificarsi due pensionamenti. Inoltre si sta incrementando la collaborazione con il Comune, sia per le telecamere di videosorveglianza che per le luminarie natalizie che altre attività.

Si sofferma quindi sugli interventi previsti per i prossimi anni, illustrando alcune schede che vengono proiettate.

Ci si concentrerà su vari interventi per il settore elettrico (cabine, centrali enel, ecc.), si concluderanno i lavori del magazzino, si faranno opere relative all'illuminazione pubblica e alle caldaie comunali.

Illustra quindi l'attività del 2019 che è stato un anno florido, con una buona produzione di energia elettrica e svariate altre attività, quali concorso per operaio elettricista, cessione rami di attività a Dolomiti energia, ecc.

Concludendo vuole sottolineare che ASM vuole caratterizzarsi per la sua vicinanza alla comunità e al Comune e da questo anche la scelta relativa alle luminarie natalizie e alle postazioni per auto elettriche.

Anche la sede e la sua centralità nel paese sono importanti per sottolineare questa vicinanza.

Sindaco afferma che come Consiglio e Giunta vuole ringraziare ASM, il Presidente e i suoi collaboratori perché c'è un'importante collaborazione che porta a buoni risultati, come descritto dal Presidente. Alcune

iniziative sono particolarmente importanti per il Comune come il miglioramento dell'illuminazione pubblica, le centraline per le auto elettriche, l'elettificazione della montagna e altre attività importanti. Sottolinea che l'impegno per la cessione a Dolomiti Energia dei settori della vendita di energia elettrica e gas è stato molto importante.

Punto 4 (punto n. 3 O.d.G.)

Deliberazione n. 52/2019 dd. 28.11.2019

OGGETTO: Variazioni alle dotazioni di competenza del Bilancio di previsione pluriennale 2019-2021 (5° provvedimento).

CB

IL CONSIGLIO COMUNALE

Il relatore assessore Mario Failoni riferisce che occorre provvedere, per sopravvenute esigenze, a nuove o maggiori spese per l'esercizio corrente, alle quali non si può far fronte né con storni né con prelevamenti dal fondo di riserva, mentre si sono altresì verificate minori spese all'interno di altre missioni del bilancio;

Riferisce anche che durante il corrente esercizio si sono riscontrate maggiori e minori entrate in confronto alle previsioni attive del bilancio;

Da atto che sono da registrare maggiori e minori spese e relative maggiori e minori entrate con riferimento agli esercizi 2019, 2020 e 2021 del Bilancio pluriennale 2019-2021;

Sulla base della proposta formulata dalla Giunta Comunale e della relazione dell'Ufficio di ragioneria comunale, il relatore fa presente che pertanto si rende necessario introdurre le conseguenti variazioni nel bilancio stesso, come da allegato A), che si richiama quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, così riassumibili:

	2019	2020	2021
Le maggiori entrate ammontano complessivamente a	€ 6.534,00	3.102.554,00	€ 0
Le minori spese ammontano complessivamente a	€ 3.140.527,00	5.000.000,00	5.000.000,00
TOTALE delle variazioni in aumento dell'attivo e in diminuzione del passivo	€ 3.147.061,00	8.102.554,00	5.000.000,00
Le maggiori spese ammontano complessivamente a	€ 30.537,00	8.102.554,00	5.000.000,00
Le minori entrate ammontano complessivamente a	€ 3.116.524,00	€ 0	€ 0
TOTALE delle variazioni in diminuzione dell'attivo e in aumento del passivo	€ 3.147.061,00	8.102.554,00	5.000.000,00

Dato atto che viene modificato il programma triennale delle opere pubbliche contenuto nel DUP 2019-2021 come da allegato B), che si richiama quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Dato atto che viene modificata la nota integrativa relativamente al Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) in quanto, come da comunicazione dei rispettivi responsabili dell'entrata, il fondo è stato incrementato di euro 20.000,00 con il 4° provvedimento di variazione di bilancio, a fronte di ruoli coattivi di difficile esazione.

Il Consiglio Comunale

Visto il parere favorevole espresso dal Revisore dei Conti pervenuto in data 21.11.2019, come previsto dall'art. 43, comma 1 lettera b) del DPR Reg. 1 febbraio 2005 n. 3/L e dall'articolo 239 del D.lgs. 267/2000, comma 1 lettera b);

Dopo discussione, come riportata nel verbale di seduta;

Vista la propria precedente deliberazione n. 1 del 31.01.2019, con la quale si approvavano il Bilancio di previsione 2019-2021 e la nota di aggiornamento al DUP 2019-2021;

Vista la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni;

Visto il Regolamento di Contabilità;

Visti i pareri favorevoli sulla proposta di deliberazione espressi, ai sensi dell'art. 185 del C.E.L. approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2, in ordine alla regolarità tecnico – amministrativa dal Responsabile della struttura interessata, ed in ordine alla regolarità contabile dal Responsabile del Servizio di Ragioneria;

Visto il C.E.L. approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2;

Visto lo Statuto Co

Con votazione che dà il seguente risultato: n. 15 voti favorevoli, n. zero contrari e n. zero astenuti, espressi per alzata di mano da n. 15 Consiglieri presenti,

delibera

1. Di introdurre, per i motivi sopra esposti, le *variazioni alle previsioni attive e passive* del Bilancio di previsione finanziario 2019-2021, quali risultano dall'allegato A), facente parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. Di dare atto che viene modificato il programma triennale delle opere pubbliche allegato al DUP 2019-2021 come da allegato B), che si richiama quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
3. Di dare atto che viene modificata la Nota Integrativa al bilancio di previsione 2019-2021, relativamente allo stanziamento del Fondo crediti di dubbia esigibilità, come meglio specificato in premessa, documento che si richiama ed agli atti d'ufficio;
4. Di dare atto che il contenuto del presente provvedimento costituisce integrazione e modificazione della parte finanziaria del DUP 2019-2021;

5. Di dare atto che a seguito delle variazioni introdotte con il presente provvedimento rimangono assicurati l'equilibrio economico ed il pareggio finanziario di cui alle previsioni dell'art. 193 del D.Lgs. 267/2000, nonché il rispetto del vincolo di finanza pubblica;
6. Di dare atto che con successivo provvedimento la Giunta comunale effettuerà le conseguenti modifiche all'atto di indirizzo 2019-2021 e le variazioni agli stanziamenti di cassa dei capitoli movimentati;
7. Di dare atto che il presente atto, debitamente esecutivo, sarà trasmesso al Tesoriere, ai sensi dell'art. 216, 1° comma, del D.Lgs. 267/2000;
8. Di dare atto che la presente deliberazione vista l'urgenza di procedere, ai sensi della normativa vigente, secondo quanto esplicitato in premessa con voti n. 15 favorevoli, n. zero contrari e n. zero astenuti, espressi in forma palese dai n. 15 consiglieri presenti e votanti viene dichiarata **immediatamente eseguibile**, ai sensi dell'art. 183 comma 4 del C.E.L. approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e viene pubblicata all'Albo Comunale per dieci giorni consecutivi.
9. Di dare evidenza che avverso la presente deliberazione è ammessa opposizione alla Giunta comunale, durante il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183 c. 5 del C.E.L. approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla pubblicazione, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 1199/71 o, in alternativa, ricorso giurisdizionale al Tribunale Regionale di Giustizia amministrativa di Trento entro 60 giorni dalla pubblicazione, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 104/2010 da parte di chi vi abbia interesse. In materia di aggiudicazione di appalti, si richiama la tutela processuale di cui all'art. 120 del D.Lgs. 02.07.2010 n. 104, in base al quale gli atti sono impugnabili unicamente mediante ricorso al T.R.G.A. competente nel termine di 30 giorni.

Acc. A3
Pag. 1
19/11/2019

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE CONSILIARE
28/11/2019
IL SEGRETARIO COMUNALE
D. M. ...

VARIAZIONI AL BILANCIO PLURIENNALE
Delibera CC 100 del 28/11/2019

52

COMUNE DI TIONE DI TRENTO

Codice	Entrate - Oggetto	Prev. iniz. compet. (b - a) Importo variazione (a)	2019 Prev. esecutive di competenza alla data di produzione della stampa (b)	Prev. iniz. compet. (d - c) Importo variazione (c)	2020 Prev. esecutive di competenza alla data di produzione della stampa (d)	Prev. iniz. compet. (f - e) Importo variazione (e)	2021 Prev. esecutive di competenza alla data di produzione della stampa (f)
E 01.00.0000	TITOLO 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa						
E 01.101.0000	Tipologia 101 - Imposte tasse e proventi assimilati		715,00		500,00	500,00	500,00
E 01.101.0051	Categoria 61 - Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi	500,00		500,00	500,00	500,00	500,00
E 01.101.0099	Categoria 99 - Altre imposte, tasse e proventi n.a.c.	215,00		0,00	0,00	0,00	0,00
E 01.101.0000	Totale Tipologia 101 - Imposte tasse e proventi assimilati	0,00	200,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E 01.00.0000	Totale TITOLO 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	500,00	915,00	500,00	500,00	500,00	500,00
E 02.00.0000	TITOLO 2 - Trasferimenti correnti	500,00	915,00	0,00	500,00	500,00	500,00
E 02.101.0000	Tipologia 101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	500,00		0,00	500,00	500,00	500,00
E 02.101.0002	Categoria 2 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	565.000,00	567.316,00	565.000,00	565.000,00	565.000,00	565.000,00
E 02.101.0000	Totale Tipologia 101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	565.000,00	567.316,00	565.000,00	565.000,00	565.000,00	565.000,00
E 02.00.0000	Totale TITOLO 2 - Trasferimenti correnti	565.000,00	567.316,00	565.000,00	565.000,00	565.000,00	565.000,00

VARIAZIONI AL BILANCIO PLURIENNALE
Delibera CC 100 del 28/11/2019

Pag. 2

COMUNE DI TIONE DI TRENTO

19/11/2019

Codice	Entrate - Oggetto	Prev. iniz. compet. (b - a) Importo variazione (a)	2019 Prev. esecutive di competenza alla data di produzione della stampa (b)	Prev. iniz. compet. (d - c) Importo variazione (c)	2020 Prev. esecutive di competenza alla data di produzione della stampa (d)	Prev. iniz. compet. (f - e) Importo variazione (e)	2021 Prev. esecutive di competenza alla data di produzione della stampa (f)
E 03.00.0000	TITOLO 3 - Entrate extratributarie						
E 03.100.0000	Tipologia 100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	88.460,00 88.460,00 -13.970,00	74.490,00	88.460,00 88.460,00 0,00	88.460,00	88.460,00 88.460,00 0,00	88.460,00
E 03.100.0002	Categoria 2 - Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	122.610,00	126.266,00	121.860,00	121.860,00	121.860,00	121.860,00
E 03.100.0003	Categoria 3 - Proventi derivanti dalla gestione dei beni	124.465,00 3.803,00		121.860,00 121.860,00 0,00		121.860,00 121.860,00 0,00	
E 03.100.0000	Totale Tipologia 100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	211.070,00 212.925,00 -10.167,00	202.758,00	210.320,00 210.320,00 0,00	210.320,00	210.320,00 210.320,00 0,00	210.320,00
E 03.00.0000	Totale TITOLO 3 - Entrate extratributarie	211.070,00 212.925,00 -10.167,00	202.758,00	210.320,00 210.320,00 0,00	210.320,00	210.320,00 210.320,00 0,00	210.320,00
E 04.00.0000	TITOLO 4 - Entrate in conto capitale						
E 04.200.0000	Tipologia 200 - Contributi agli investimenti						
E 04.200.0001	Categoria 1 - Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	3.368.138,87 5.434.889,02 -3.102.554,00	2.332.335,02	778.665,07 778.665,07 3.102.554,00	3.881.219,07	778.665,00 778.665,00 0,00	778.665,00
E 04.200.0000	Totale Tipologia 200 - Contributi agli investimenti	3.368.138,87 5.434.889,02 -3.102.554,00	2.332.335,02	778.665,07 778.665,07 3.102.554,00	3.881.219,07	778.665,00 778.665,00 0,00	778.665,00
E 04.00.0000	Totale TITOLO 4 - Entrate in conto capitale	3.368.138,87 5.434.889,02 -3.102.554,00	2.332.335,02	778.665,07 778.665,07 3.102.554,00	3.881.219,07	778.665,00 778.665,00 0,00	778.665,00

VARIAZIONI AL BILANCIO PLURIENNALE
 Delibera CC 100 del 28/11/2019

19/11/2019

COMUNE DI TIONE DI TRENTO

Codice	Entrate - Oggetto	Prev. iniz. compet. (b - a) Importo variazione (a)	2019 Prev. esecutive di competenza alla data di produzione della stampa (b)	Prev. iniz. compet. (d - c) importo variazione (c)	2020 Prev. esecutive di competenza alla data di produzione della stampa (d)	Prev. iniz. compet. (f - e) Importo variazione (e)	2021 Prev. esecutive di competenza alla data di produzione della stampa (f)
E 00.00.0000	TOTALE ENTRATE	4.144.708,87 6.213.314,02 -3.109.990,00	3.103.324,02	1.554.485,07 1.554.485,07 3.102.554,00	4.957.039,07	1.554.485,00 1.554.485,00 0,00	1.554.485,00

VARIAZIONI AL BILANCIO PLURIENNALE
Delibera CC 100 del 28/11/2019

Pag. 3

19/11/2019

COMUNE DI TIONE DI TRENTO

Codice	Spesa - Oggetto	Prev. iniz. compet. (b - a) Importo variazione (a)	2019 Prev. esecutive di competenza alla data di produzione della stampa (b)	Prev. iniz. compet. (c - c) Importo variazione (c)	2020 Prev. esecutive di competenza alla data di produzione della stampa (d)	Prev. Iniz. compet. (f - e) Importo variazione (e)	2021 Prev. esecutive di competenza alla data di produzione della stampa (f)
S 01.07.00.00	Totale PROGRAMMA 7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	30.900,00 30.900,00 1.170,00	32.070,00	30.100,00 30.100,00 0,00	30.100,00	30.100,00 30.100,00 0,00	30.100,00
S 01.10.00.00	PROGRAMMA 10 - Risorse umane						
S 01.10.01.00	TITOLO 1 - Spese correnti	28.100,00 37.050,00 -5.873,00	31.177,00	28.100,00 28.100,00 0,00	28.100,00	28.100,00 28.100,00 0,00	28.100,00
S 01.10.00.00	Totale PROGRAMMA 10 - Risorse umane	28.100,00 37.050,00 -5.873,00	31.177,00	28.100,00 28.100,00 0,00	28.100,00	28.100,00 28.100,00 0,00	28.100,00
S 01.00.00.00	Totale MISSIONE 01 - Servizi istituzionali e generali, di gestione	5.394.870,00 760.808,80 -221.876,00	538.932,80	5.394.070,00 5.394.070,00 -4.675.000,00	719.070,00	5.394.070,00 5.394.070,00 -5.000.000,00	394.070,00
S 03.00.00.00	MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza						
S 03.01.00.00	PROGRAMMA 1 - Polizia locale e amministrativa						
S 03.01.01.00	TITOLO 1 - Spese correnti	438.820,00 438.820,00 -2.590,00	436.230,00	438.820,00 438.820,00 0,00	438.820,00	438.820,00 438.820,00 0,00	438.820,00
S 03.01.00.00	Totale PROGRAMMA 1 - Polizia locale e amministrativa	438.820,00 438.820,00 -2.590,00	436.230,00	438.820,00 438.820,00 0,00	438.820,00	438.820,00 438.820,00 0,00	438.820,00
S 03.00.00.00	Totale MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	438.820,00 438.820,00 -2.590,00	436.230,00	438.820,00 438.820,00 0,00	438.820,00	438.820,00 438.820,00 0,00	438.820,00
S 05.00.00.00	MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali						

VARIAZIONI AL BILANCIO PLURIENNALE
Delibera CC 100 del 28/11/2019

Pag. 4

COMUNE DI TRENTO

19/11/2019

Codice	Spese - Oggetto	2019 Prev. esecutive di competenza alla data di produzione della stampa (b)	2020 Prev. esecutive di competenza alla data di produzione della stampa (d)	2021 Prev. esecutive di competenza alla data di produzione della stampa (f)
S 05.02.00.00	PROGRAMMA 2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale			
S 05.02.01.00	TITOLO 1 - Spese correnti	73.950,00	73.950,00	73.950,00
S 05.02.02.00	TITOLO 2 - Spese in conto capitale	75.650,00 6.745,00	73.950,00 0,00	73.950,00 0,00
S 05.02.00.00	Totale PROGRAMMA 2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	82.395,00	73.950,00	73.950,00
S 05.00.00.00	Totale MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	20.000,00	780.000,00	0,00
S 06.00.00.00	MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	102.395,00	853.950,00	73.950,00
S 06.01.00.00	PROGRAMMA 1 - Sport e tempo libero	102.395,00	853.950,00	73.950,00
S 06.01.01.00	TITOLO 1 - Spese correnti	26.000,00	26.000,00	26.000,00
S 06.01.02.00	TITOLO 2 - Spese in conto capitale	28.070,00 2.500,00	26.000,00 0,00	26.000,00 0,00
S 06.01.00.00	Totale PROGRAMMA 1 - Sport e tempo libero	30.570,00	26.000,00	26.000,00
S 06.00.00.00	Totale MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	130.000,00	0,00
S 06.00.00.00	Totale MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	30.570,00	156.000,00	26.000,00
S 06.00.00.00	Totale MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	30.570,00	156.000,00	26.000,00
S 06.00.00.00	Totale MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	30.570,00	156.000,00	26.000,00

VARIAZIONI AL BILANCIO PLURIENNALE
Delibera CC 100 del 28/11/2019

Pag. 5

19/11/2019

COMUNE DI TIONE DI TRENTO

Codice	Spese - Oggetto	Prev. iniz. compet. (b - a) Importo variazione (a)	2019 Prev. esecutive di competenza alla data di produzione della stampa (b)	Prev. iniz. compet. (d - c) Importo variazione (c)	2020 Prev. esecutive di competenza alla data di produzione della stampa (d)	Prev. iniz. compet. (f - e) Importo variazione (e)	2021 Prev. esecutive di competenza alla data di produzione della stampa (f)
S 07.00.00.00	MISSIONE 07 - Turismo						
S 07.01.00.00	PROGRAMMA 1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo						
S 07.01.01.00	TITOLO 1 - Spese correnti	15.000,00	15.500,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00
S 07.01.02.00	TITOLO 2 - Spese in conto capitale	586.726,74		0,00		0,00	
		779.874,00	54.874,00	0,00	725.000,00	0,00	0,00
		-725.000,00		725.000,00		0,00	
S 07.01.00.00	Totale PROGRAMMA 1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	601.726,74	70.374,00	15.000,00	740.000,00	15.000,00	15.000,00
		794.874,00		15.000,00		15.000,00	
		-724.500,00		725.000,00		0,00	
S 07.00.00.00	Totale MISSIONE 07 - Turismo	601.726,74	70.374,00	15.000,00	740.000,00	15.000,00	15.000,00
		794.874,00		15.000,00		15.000,00	
		-724.500,00		725.000,00		0,00	
S 09.00.00.00	MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente						
S 09.02.00.00	PROGRAMMA 2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale						
S 09.02.01.00	TITOLO 1 - Spese correnti	300,00	0,00	300,00	300,00	300,00	300,00
		300,00		300,00		300,00	
		-300,00		0,00	300,00	0,00	
S 09.02.00.00	Totale PROGRAMMA 2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	300,00	0,00	300,00	300,00	300,00	300,00
		300,00		300,00		300,00	
		-300,00		0,00	300,00	0,00	
S 09.03.00.00	PROGRAMMA 3 - Rifiuti						

VARIAZIONI AL BILANCIO PLURIENNALE
Delibera CC 100 del 28/11/2019

Pag. 6

COMUNE DI TIONE DI TRENTO

19/11/2019

Codice	Spese - Oggetto	Prev. iniz. compet. (b - a) Importo variazione (a)	2019 Prev. esecutive di competenza alla data di produzione della stampa (b)	Prev. iniz. compet. (d - c) Importo variazione (c)	2020 Prev. esecutive di competenza alla data di produzione della stampa (d)	Prev. iniz. compet. (f - e) Importo variazione (e)	2021 Prev. esecutive di competenza alla data di produzione della stampa (f)
S 09.03.01.00	TITOLO 1 - Spese correnti	5.000,00 5.000,00 -5.000,00	0,00	5.000,00 5.000,00 0,00	5.000,00	5.000,00 5.000,00 0,00	5.000,00
S 09.03.00.00	Totale PROGRAMMA 3 - Rifiuti	5.000,00 5.000,00 -5.000,00	0,00	5.000,00 5.000,00 0,00	5.000,00	5.000,00 5.000,00 0,00	5.000,00
S 09.04.00.00	PROGRAMMA 4 - Servizio idrico integrato						
S 09.04.02.00	TITOLO 2 - Spese in conto capitale	856.554,00 873.554,00 -848.554,00	25.000,00	0,00 0,00 848.554,00	848.554,00	0,00 0,00 0,00	0,00
S 09.04.00.00	Totale PROGRAMMA 4 - Servizio idrico integrato	856.554,00 873.554,00 -848.554,00	25.000,00	0,00 0,00 848.554,00	848.554,00	0,00 0,00 0,00	0,00
S 09.05.00.00	PROGRAMMA 5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione						
S 09.05.01.00	TITOLO 1 - Spese correnti	127.300,00 127.300,00 280,00	127.580,00	127.300,00 127.300,00 0,00	127.300,00	127.300,00 127.300,00 0,00	127.300,00
S 09.05.00.00	Totale PROGRAMMA 5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	127.300,00 127.300,00 280,00	127.580,00	127.300,00 127.300,00 0,00	127.300,00	127.300,00 127.300,00 0,00	127.300,00
S 09.00.00.00	Totale MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	989.154,00 1.006.154,00 -853.574,00	152.580,00	132.600,00 132.600,00 848.554,00	981.154,00	132.600,00 132.600,00 0,00	132.600,00
S 10.00.00.00	MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità						
S 10.05.00.00	PROGRAMMA 5 - Viabilità e infrastrutture stradali						

VARIAZIONI AL BILANCIO PLURIENNALE
Delibera CC.100 del 28/11/2019

Pag. 7

19/11/2019

COMUNE DI TIONE DI TRENTO

Codice	Spesa - Oggetto	Prev. iniz. compet. (b - a) importo variazione (a)	2019 Prev. esecutive di competenza alla data di produzione della stampa (b)	Prev. iniz. compet. (d - c) importo variazione (c)	2020 Prev. esecutive di competenza alla data di produzione della stampa (d)	Prev. iniz. compet. (f - e) importo variazione (e)	2021 Prev. esecutive di competenza alla data di produzione della stampa (f)
S 10.05.01.00	TITOLO 1 - Spese correnti	195.140,00	167.605,00	195.140,00	195.140,00	194.800,00	194.800,00
S 10.05.02.00	TITOLO 2 - Spese in conto capitale	197.100,00		195.140,00	195.140,00	194.800,00	
		-9.495,00		0,00		0,00	
S 10.05.00.00	Totale PROGRAMMA 5 - Viabilità e infrastrutture stradali	563.678,73	469.678,73	294.000,00	294.000,00	0,00	0,00
S 10.05.00.00	Totale PROGRAMMA 5 - Viabilità e infrastrutture stradali	863.678,73		0,00		0,00	
		-394.000,00		294.000,00		0,00	
S 10.00.00.00	Totale MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità'	758.818,73	657.283,73	195.140,00	489.140,00	194.800,00	194.800,00
S 10.00.00.00	Totale MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità'	1.060.778,73		195.140,00	489.140,00	194.800,00	194.800,00
		-403.495,00		294.000,00		0,00	
S 12.00.00.00	MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	758.818,73	657.283,73	195.140,00	489.140,00	194.800,00	194.800,00
S 12.00.00.00	MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.060.778,73		195.140,00	489.140,00	194.800,00	194.800,00
		-403.495,00		294.000,00		0,00	
S 12.01.00.00	PROGRAMMA 1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	402.000,00	446.300,00	402.000,00	402.000,00	402.000,00	402.000,00
S 12.01.00.00	PROGRAMMA 1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	449.000,00		402.000,00	402.000,00	402.000,00	402.000,00
		-2.700,00		0,00		0,00	
S 12.01.01.00	TITOLO 1 - Spese correnti	402.000,00	446.300,00	402.000,00	402.000,00	402.000,00	402.000,00
S 12.01.00.00	Totale PROGRAMMA 1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	402.000,00	446.300,00	402.000,00	402.000,00	402.000,00	402.000,00
S 12.01.00.00	Totale PROGRAMMA 1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	449.000,00		402.000,00	402.000,00	402.000,00	402.000,00
		-2.700,00		0,00		0,00	
S 12.07.00.00	PROGRAMMA 7 - Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali	500,00	0,00	500,00	500,00	500,00	500,00
S 12.07.00.00	PROGRAMMA 7 - Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali	500,00		500,00	500,00	500,00	500,00
		-500,00		0,00		0,00	
S 12.07.01.00	TITOLO 1 - Spese correnti	500,00	0,00	500,00	500,00	500,00	500,00
S 12.07.00.00	Totale PROGRAMMA 7 - Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali	500,00	0,00	500,00	500,00	500,00	500,00
S 12.07.00.00	Totale PROGRAMMA 7 - Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali	500,00		500,00	500,00	500,00	500,00
		-500,00		0,00		0,00	

VARIAZIONI AL BILANCIO PLURIENNALE
Delibera CC 100 del 28/11/2019

Pag. 8

COMUNE DI TIONE DI TRENTO

19/11/2019

Codice	Spese - Oggetto	Prev. iniz. compet. (b - a) Importo variazione (a)	2019 Prev. esecutive di competenza alla data di produzione della stampa (b)	Prev. iniz. compet. (d - c) Importo variazione (c)	2020 Prev. esecutive di competenza alla data di produzione della stampa (d)	Prev. iniz. compet. (f - e) Importo variazione (e)	2021 Prev. esecutive di competenza alla data di produzione della stampa (f)
S 12.00.00.00	Totale MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	402.500,00 449.500,00 -3.200,00	446.300,00	402.500,00 402.500,00 0,00	402.500,00	402.500,00 402.500,00 0,00	402.500,00
S 60.00.00.00	MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie						
S 60.01.00.00	PROGRAMMA 1 - Restituzione anticipazione di tesoreria						
S 60.01.05.00	TITOLO 5 - Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00 5.000.000,00 0,00	5.000.000,00	0,00 0,00 5.000.000,00	5.000.000,00	0,00 0,00 5.000.000,00	5.000.000,00
S 60.01.00.00	Totale PROGRAMMA 1 - Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00 5.000.000,00 0,00	5.000.000,00	0,00 0,00 5.000.000,00	5.000.000,00	0,00 0,00 5.000.000,00	5.000.000,00
S 60.00.00.00	Totale MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	0,00 5.000.000,00 0,00	5.000.000,00	0,00 0,00 5.000.000,00	5.000.000,00	0,00 0,00 5.000.000,00	5.000.000,00
S 00.00.00.00	TOTALE SPESE	8.815.839,47 10.544.655,53 -3.109.990,00	7.434.665,53	6.678.080,00 6.678.080,00 3.102.554,00	9.780.634,00	6.677.740,00 6.677.740,00 0,00	6.677.740,00

PROGRAMMA GENERALE DELLE OPERE PUBBLICHE
2019-2021

SCHEDA 1

Previsioni per triennio 2019-2021

Quadro dei lavori e degli interventi necessari sulla base del programma del Sindaco

Oggetto dei lavori	Importo complessivo di spesa dell'opera	Eventuale disponibilità finanziaria
OPERE PUBBLICHE		
Riqualficazione immobili comunali	€ 452.588,80	€ 452.588,80
Realizzazione e sistemazione acquedotto zone montane - 2° intervento ed acquisizione aree e servizi	€ 108.554,00	€ 108.554,00
Realizzazione e sistemazione acquedotto zone montane - 3° intervento	€ 51.751,18	€ 51.751,18
Acquedotto Saone	€ 765.000,00	€ 765.000,00
Ricostruzione palestra scuole medie	€ 1.595.919,11	€ 1.595.919,11
Sistemazione cinema teatro comunale - progettazione e realizzazione	€ 800.000,00	€ 800.000,00
Completamento nuova biblioteca, sistemazioni esterne, arredi ed attrezzature	€ 630.000,00	€ 630.000,00
Contributo all'U.S. Tione per sistemazione straordinaria campo sportivo adiacente alla Chiesa	€ 130.000,00	€ 130.000,00
Struttura ricettiva loc. Le Sole ed acquisizione immobili	€ 779.874,00	€ 779.874,00
Riqualficazione e arredo urbano Via Roma e aree limitrofe	€ 563.678,73	€ 563.678,73
Lavori di asfaltatura Via Pinzolo	€ 74.000,00	€ 74.000,00
Arredo urbano e riqualficazione zona Basso Arnò	€ 200.000,00	€ 200.000,00
Interventi di valorizzazione del parco pubblico, di Piazza C. Battisti e di un tratto del viale principale di Tione - lotto B	€ 394.135,67	€ 394.135,67
Elettrificazione monte Tione	€ 562.000,00	€ 562.000,00
Conferimento di capitale ad ASM	€ 70.000,00	€ 70.000,00
Lavori area sportiva Saone	€ 200.000,00	€ -
Realizzazione e sistemazione acquedotto zone montane - 3° intervento	€ 400.000,00	€ -
Sistemazione acquedotto paese Tione	€ 500.000,00	€ -
Adeguamento strutture edifici comunali	€ 150.000,00	€ -
Adeguamento e messa a norma Caserma Guardia di Finanza	€ 750.000,00	€ -

Acc. 0)

B

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE CONSILIARE

57/2019

28-11-2019

IL SEGRETARIO GENERALE

[Signature]

PROGRAMMA GENERALE DELLE OPERE PUBBLICHE
2019-2021

SCHEDA 1

Quadro dei lavori e degli interventi necessari sulla base del programma del Sindaco

OPERE DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA/FORNITURE/OPERE MINORI	
vedere elenco allegato	

Quadro delle disponibilità finanziarie per le opere pubbliche

Agg. 5^a var.

	RISORSE DISPONIBILI	Arco temporale di validità del Programma (massimo 5 esercizi)			Disponibilità finanziaria totale (per gli interi investimenti)
		Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	
1	Entrate aventi destinazione vincolata per legge (oneri di urbanizzazione)	€ -	€ -	€ -	€ -
2	Entrate aventi destinazione vincolata per legge suddivise come segue:				
2A	Fondo Investimenti Comunali (Budget), compreso ex F.I.M.	€ 427.054,22	€ 305.562,00	€ -	€ 732.616,22
2B	Fondo di Riserva per gli Investimenti Comunali	€ 480.000,00	€ 1.200.745,00	€ -	€ 1.680.745,00
2C	Fondo per le Opere di Interesse Provinciale	€ 1.305.000,00	€ -	€ -	€ 1.305.000,00
2D	Leggi di settore	€ -	€ -	€ -	€ -
2E	F.U.T.	€ -	€ -	€ -	€ -
2F	Fondo Sviluppo	€ -	€ -	€ -	€ -
2G	Fondo Strategico da Comunità di Valle	€ -	€ 574.193,00	€ -	€ 574.193,00
2H	Altro (Canoni aggiuntivi concess. Idriche, contributi BIM e Stato)	€ 706.871,53	€ 1.022.054,00	€ -	€ 1.728.925,53
	Totale 2	€ 2.918.925,75	€ 3.102.554,00	€ -	€ 6.021.479,75

COMUNE DI TIONE DI TRENTO

PROGRAMMA GENERALE DELLE OPERE PUBBLICHE
2019-2021

SCHEDA 2

Quadro delle disponibilità finanziarie per le opere pubbliche

3	FPV	€ 898.521,74	€ -	€ -	€ 898.521,74
4	Stanzamenti di Bilancio (Avanzo di Amministrazione)	€ -	€ -	€ -	€ -
5	Altro (alienazione di beni)	€ 4.500,00	€ -	€ -	€ 4.500,00
5A	Compartecipazione spese da privati	€ 3.000,00	€ -	€ -	€ 3.000,00
5B	Compartecipazione spese da altri Comuni	€ 250.000,00	€ -	€ -	€ 250.000,00
5C	Svincolo migliore boschive Usi Civici Tione	€ -	€ -	€ -	€ -
	Totale 5	€ 257.500,00	€ -	€ -	€ 257.500,00

Si specifica che le disponibilità finanziarie evidenziate nella presente scheda riguardano le spese previste dalla scheda n. 1. Altre disponibilità finanziarie sono evidenziate nella scheda relativa alle opere di manutenzione straordinaria/forniture/opere minori. Il totale delle disponibilità è quello che risulta da questa scheda e da quella successiva predetta, e che viene pure riportato nel quadro dimostrativo del finanziamento delle opere di investimento, allegato.

6/14

PROGRAMMA GENERALE DELLE OPERE PUBBLICHE
2019-2021

SCHEDA 3

Programma pluriennale delle opere pubbliche: parte I: opere con finanziamenti

tipologia intervento	categoria opera	programma	Priorità per categoria (per i Comuni piccoli aggregati all'opera)	Elenco descrittivo dei lavori	Conformità urbanistica, paesistica, ambientale (altre autorizzazioni obbligatorie)	Anno previsto per ultimazione lavori	Spesa totale	Arco temporale di validità del Programma					
								Anno 2019		2020		2021	
								Disponibilità finanziarie		Disponibilità finanziarie		Disponibilità finanziarie	
1	4	4	1	Elettificazione monte di Tione		2020	€ 562.000,00	€ 562.000,00	/	/	/		
1	10	2	1	Struttura ricettiva loc. Le Sole ed acquisizione immobili	non acquisita	2022	€ 779.874,00	€ 54.874,00	€ 725.000,00	/	/		
7	11	3	1	Contributo straordinario all'U.S. Tione per sistemazione straordinaria campo sportivo adiacente alla Chiesa		2020	€ 130.000,00	/	€ 130.000,00	/	/		
4	11	3	2	Sistemazione cinema teatro comunale - progettazione e realizzazione	ottenuta	2022	€ 800.000,00	€ 20.000,00	€ 780.000,00	/	/		
1	16	1	1	Realizzazione e sistemazione acquedotto zone montane - 2° intervento - ed acquisizione aree e servizi	ottenuta	2020	€ 108.554,00	/	€ 108.554,00	/	/		
1	16	1	3	Realizzazione e sistemazione acquedotto zone montane - 3° intervento	non acquisita	2020	€ 51.751,18	€ 51.751,18	/	/	/		

PROGRAMMA GENERALE DELLE OPERE PUBBLICHE

2019-2021

SCHEDA 3

Programma pluriennale delle opere pubbliche: parte I: opere con finanziamenti

4	16	1	2	Acquedotto Saone	ottenuta	2022	€ 765.000,00	€ 25.000,00	€ 740.000,00	/
1	17	3	1	Ricostruzione palestra scuole medie	ottenuta	2021	€ 1.595.919,11	€ 1.595.919,11	/	/
8	17	3	2	Completamento nuova biblioteca, sistemazioni esterne, arredi ed attrezzature		2020	€ 630.000,00	€ 630.000,00	/	/
7	18	1	1	Riqualificazione immobili comunali	non acquisita	2020	€ 452.588,80	€ 127.688,80	€ 325.000,00	/
4	21	4	4	Riqualificazione e arredo urbano Via Roma e aree limitrofe	ottenuta	2020	€ 563.678,73	€ 469.678,73	€ 94.000,00	/
7	21	4	2	Lavori di asfaltatura Via Pinzolo		2019	€ 74.000,00	€ 74.000,00	/	/
7	21	4	3	Trasferimento ad ASM per interventi straordinari su illuminazione pubblica		2019	€ 70.000,00	€ 70.000,00	/	/
7	21	4	1	Interventi di valorizzazione del parco pubblico, di Piazza C. Battisti e di un tratto del viale principale di Tione - lotto B	ottenuta	2020	€ 394.135,67	€ 394.135,67	/	/
7	21	4	5	Arredo urbano e riqualificazione zona Basso Arno	non acquisita	2022	€ 200.000,00	/	€ 200.000,00	/

Si specifica che la Giunta Comunale potrà derogare alle priorità fissate dal Consiglio secondo i criteri previsti nella deliberazione della Giunta Provinciale n. 1061 dd. 17/05/2002 e cioè per i seguenti motivi:

→ sopravvenuta disponibilità finanziaria rispetto ad altri interventi
 → sopravvenute ragioni di urgenza

→ motivate esigenze di razionalità nell'esecuzione dei lavori, quali ad esempio la viabilità e le opere fognarie o acquedottistiche quando le stesse richiedano unicità di intervento.

19/14

P/14

PROGRAMMA GENERALE DELLE OPERE PUBBLICHE -
ELENCO OPERE DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA/FORNITURE/OPERE MINORI
ANNO 2019

ANNO FINANZIARIO	INTERVENTO - MISSIONE E PROGRAMMA	OPERE	IMPORTO	MODALITA' FINANZIAMENTO			ALTRO
				CONTRIBUTO PAT	AVANZO	EX F.I.M.	
2019	2010205 1-2	Acquisto attrezzature, macchine e programmi per uffici e servizi comunali	€ 15.000,00		€ 10.000,00		€ 5.000,00
2019	2010501 1-5	Adeguamento normativo edifici comunali	€ 3.003,82				€ 3.003,82
2019	2010501 1-5	Manutenzione straordinaria e fornitura arredi ed attrezzature immobili comunali	€ 63.169,25		€ 24.450,00		€ 38.719,25
2019	2010501 9-5	Sistemazione straordinaria immobili UC Tione	€ 20.000,00				€ 20.000,00
2019	2010501 9-5	Spese straordinarie per le strade e sentieri dell'uso civico di Tione UC Tione	€ 75.000,00				€ 75.000,00
2019	2010501 9-5	Sistemazione e messa in sicurezza scarpate strade forestali e pascoli - UC Tione	€ 55.000,00	€ 15.000,00			€ 40.000,00
2019	2010505 9-5	Acquisto autovetture ed attrezzature per custodi forestali	€ 16.000,00		€ 3.700,00		€ 12.300,00
2019	2010606 1-5	Spese per progettazione ed elaborati tecnici per opere pubbliche comunali e varianti PRG	€ 56.119,42		€ 15.700,00		€ 40.419,42
2019	2030105 3-1	Impianto di videosorveglianza dell'abitato	€ 30.000,00				€ 30.000,00
2019	2030105 3-1	Acquisto autovetture ed altre attrezzature ed accessori per polizia locale	€ 3.000,00		€ 600,00		€ 2.400,00
2019	2040205 4-2	Acquisto e manutenzione straordinaria attrezzature e arredi Istituto Comprensivo	€ 20.000,00		€ 1.700,00		€ 18.300,00
2019	2050105 5-2	Acquisto attrezzature, arredi e materiale per Biblioteca comunale	€ 1.000,00				€ 1.000,00
2019	2050106 5-2	Attività straordinarie promosse dalla Biblioteca comunale	€ 2.000,00				€ 2.000,00
2019	2050106 5-2	Progetto gestione prestito con tecnologia RFID - Biblioteca comunale	€ 62.852,00				€ 62.852,00

PROGRAMMA GENERALE DELLE OPERE PUBBLICHE -
ELENCO OPERE DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA/FORNITURE/OPERI MINORI
ANNO 2019

2019	2050206	5-2	Attività straordinarie culturali e socio - ricreative	€	2.000,00				€	2.000,00			
2019	2060201	6-1	Acquisto e interventi sistemazione impianti ed attrezzature sportive	€	10.000,00				€	10.000,00			
2019	2070206	7-1	Interventi straordinari per la promozione turistica	€	47.000,00				€	47.000,00			
2019	2080101	10-5	Manutenzione straordinaria e asfaltatura strade interne ed esterne all'abitato e relativi sottoservizi	€	80.000,00				€	80.000,00			
2019	2080101	10-5	Interventi di arredo urbano e delle aree limitrofe all'abitato	€	45.683,20				€	45.683,20			
2019	2080101	10-5	Realizzazione sottoservizi strade interne abitato	€	4.974,40				€	4.974,40			
2019	2080105	10-5	Acquisto mezzi ed attrezzature cantiere comunale e manutenzione	€	40.000,00			€	5.000,00	€	35.000,00		
2019	2080201	10-5	Sistemazione illuminazione pubblica	€	30.000,00				€	30.000,00			
2019	2090406	9-4	Verifica allacciamenti privati alla fognatura comunale	€	10.000,00				€	10.000,00			
2019	2090605	9-2	Lavori ed attrezzature parchi gioco e giardini	€	6.979,60				€	6.979,60			
Totali				€	698.781,69	€	15.000,00	€	-	€	61.150,00	€	622.631,69

10/1/14

PROGRAMMA GENERALE DELLE OPERE PUBBLICHE -
ELENCO OPERE DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA/FORNITURE/OPERE MINORI
ANNO 2020

ANNO FINANZIARIO	INTERVENTO - MISSIONE E PROGRAMMA	OPERE	IMPORTO	MODALITA' FINANZIAMENTO			ALTRO
				CONTRIBUTO PAT	AVANZO	EX F.I.M.	
2020	2010205 1-2	Acquisto attrezzature, macchine e programmi per uffici e servizi comunali	€ 30.000,00			€ 30.000,00	
2020	2010501 1-5	Manutenzione straordinaria e fornitura arredi ed attrezzature immobili comunali	€ 70.000,00			€ 15.000,00	€ 55.000,00
2020	2010501 9-5	Sistemazione straordinaria immobili UC Tione	€ 15.000,00			€ 15.000,00	
2020	2010501 9-5	Spese straordinarie per le strade e sentieri dell'uso civico di Tione UC Tione	€ 40.000,00			€ 40.000,00	
2020	2010606 1-5	Spese per progettazione ed elaborati tecnici per opere pubbliche comunali e varianti PRG	€ 50.000,00			€ 10.000,00	€ 40.000,00
2020	2040205 4-2	Acquisto e manutenzione straordinaria attrezzature e arredi Istituto Comprensivo	€ 10.000,00			€ 10.000,00	
2020	2050105 5-2	Acquisto attrezzature, arredi e materiale per Biblioteca comunale	€ 1.000,00			€ 1.000,00	
2020	2050106 5-2	Attività straordinarie promosse dalla Biblioteca comunale	€ 8.000,00				€ 8.000,00
2020	2050206 5-2	Attività straordinarie culturali e socio - ricreative	€ 10.000,00				€ 10.000,00
2020	2060201 6-1	Acquisto e interventi sistemazione impianti ed attrezzature sportive	€ 15.000,00			€ 10.000,00	€ 5.000,00
2020	2070206 7-1	Interventi straordinari per la promozione turistica	€ 25.000,00			€ 4.610,00	€ 20.390,00
2020	2080101 10-5	Manutenzione straordinaria e asfaltatura strade interne ed esterne dell'abitato e relativi sottoservizi	€ 91.569,00			€ 34.500,00	€ 57.069,00
2020	2080101 10-5	Interventi di arredo urbano e delle aree limitrofe all'abitato	€ 50.000,00			€ 5.000,00	€ 45.000,00

11/164

PROGRAMMA GENERALE DELLE OPERE PUBBLICHE -
ELENCO OPERE DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA/FORNITURE/OPERI MINORI
ANNO 2020

2020	2080105 10-5	Acquisito mezzi ed attrezzature cantiere comunale e manutenzione	€ 23.000,00					€ 23.000,00
2020	2080201 10-5	Sistemazione illuminazione pubblica	€ 15.000,00			€ 15.000,00		€ 15.000,00
2020	2090501 9-3	Raccolta differenziata rifiuti ed interventi a carattere ambientale per Tione e Saone	€ 5.000,00			€ 5.000,00		€ 5.000,00
2020	2090605 9-2	Lavori ed attrezzature parchi gioco e giardini	€ 20.000,00			€ 5.000,00		€ 15.000,00
2020	2100407 6-2	Interventi straordinari a favore del mondo giovanile	€ 2.000,00				€ 2.000,00	€ 2.000,00
Totali			€ 480.569,00			€ 200.110,00		€ 280.459,00

ml/2020

PROGRAMMA GENERALE DELLE OPERE PUBBLICHE -
ELENCO OPERE DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA/FORNITURE/OPERE MINORI
ANNO 2021

ANNO FINANZIARIO	INTERVENTO - MISSIONE E PROGRAMMA	OPERE	IMPORTO	MODALITA' FINANZIAMENTO			ALTRO
				CONTRIBUTO PAT	AVANZO	EX F.I.M.	
2021	2010205 1-2	Acquisto attrezzature, macchine e programmi per uffici e servizi comunali	€ 30.000,00			€ 30.000,00	
2021	2010501 1-5	Manutenzione straordinaria e fornitura arredi ed attrezzature immobili comunali	€ 95.000,00			€ 15.000,00	€ 80.000,00
2021	2010501 9-5	Sistemazione straordinaria immobili UC Tione	€ 65.000,00			€ 5.000,00	€ 60.000,00
2021	2010501 9-5	Spese straordinarie per le strade e sentieri dell'uso civico di Tione UC Tione	€ 80.000,00			€ 10.000,00	€ 70.000,00
2021	2010606 1-5	Spese per progettazione ed elaborati tecnici per opere pubbliche comunali e varianti PRG	€ 60.000,00			€ 9.500,00	€ 50.500,00
2021	2040205 4-2	Acquisto e manutenzione straordinaria attrezzature e arredi Istituto Comprensivo	€ 40.000,00			€ 10.000,00	€ 30.000,00
2021	2050105 5-2	Acquisto attrezzature, arredi e materiale per Biblioteca comunale	€ 1.000,00			€ 1.000,00	
2021	2050106 5-2	Attività straordinarie promosse dalla Biblioteca comunale	€ 1.000,00			€ 1.000,00	
2021	2050206 5-2	Attività straordinarie culturali e socio - ricreative	€ 1.000,00			€ 1.000,00	
2021	2060201 6-1	Acquisto e interventi sistemazione impianti ed attrezzature sportive	€ 50.000,00				€ 50.000,00
2021	2070206 7-1	Interventi straordinari per la promozione turistica	€ 5.000,00			€ 5.000,00	
2021	2080101 10-5	Manutenzione straordinaria e asfaltatura strade interne ed esterne all'abitato e relativi sottoservizi	€ 98.110,00			€ 64.110,00	€ 34.000,00
2021	2080101 10-5	Interventi di arredo urbano e delle aree limitrofe all'abitato	€ 85.000,00				€ 85.000,00

13/14

**PROGRAMMA GENERALE DELLE OPERE PUBBLICHE -
ELENCO OPERE DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA/FORNITURE/OPERE MINORI
ANNO 2021**

2021	2080105 10-5	Acquisto mezzi ed attrezzature cantiere comunale e manutenzione	€ 45.032,00			€ 10.000,00	€ 35.032,00
2021	2080201 10-5	Sistemazione illuminazione pubblica	€ 27.000,00			€ 10.000,00	€ 17.000,00
2021	2090501 9-3	Raccolta differenziata rifiuti ed interventi a carattere ambientale per Tione e Saone	€ 5.000,00			€ 5.000,00	
2021	2090605 9-2	Lavori ed attrezzature parchi gioco e giardini	€ 15.000,00			€ 5.000,00	€ 10.000,00
2021	2100407 6-2	Interventi straordinari a favore del mondo giovanile	€ 2.000,00			€ 2.000,00	
Totali			€ 705.142,00			€ 183.610,00	€ 521.532,00

M/14

Punto 4 (punto n. 3 odg)

INTERVENTI

Relaziona l'Assessore Mario Failoni.

Si tratta di una variazione importante, in particolare per i valori che coinvolgono l'intero triennio. Evidenzia la consistenza dei valori che sono elevati.

Si tratta dell'ultima variazione relativa al 2019 e in questa occasione va valutato in generale quanto va fatto sia per il 2019 sia quanto va riportato sul 2020 e sul 2021.

Ricorda che ad inizio anno si prevedono le attività relative all'esercizio, poi si verifica quanto viene effettivamente fatto e, sulla base di nuovi e recenti sistemi contabili, questo va riportato sugli anni successivi.

Quindi vi sono svariate opere spostate dal 2019 al 2020.

Inoltre si fa anche l'operazione di spostamento delle anticipazioni di cassa relative al 2020 e al 2021 in quanto gli importi vanno spostati da alcuni capitoli/missioni, sulla base delle indicazioni pervenute da parte della Provincia.

Spiega cosa sono le anticipazioni ed evidenzia che il valore di € 5.000.000,00 non è quello di un'anticipazione ma la somma di tutte le anticipazioni che possono chiedersi in un anno senza conteggiare le varie restituzioni che si fanno nel frattempo.

Relaziona quindi su altre variazioni soffermandosi su quelle relative ai capitoli per opere pubbliche quali sistemazioni edifici comunali che sono spostate sul 2020.

Stessa operazione per la sistemazione del Cinema comunale, si sposta lo stanziamento sul 2020. Così pure per il contributo a US Tione per la sistemazione del campo di calcio cd "della Chiesa" che si sposta nel 2020.

Stesso ragionamento per la struttura ricettiva in località Le Sole. Così pure per il ramale di acquedotto "Naseregn".

Poi svariate altre voci minori e le previsioni per il Viale e l'arredo urbano al Basso Arnò.

Tutti questi spostamenti da 2019 a 2020 riguardano sia la spesa che l'entrata relativa.

Si sofferma poi su altre variazioni previste, quali quella relativa al Servizio rifiuti con minori trasferimenti da Comunità

Quindi chiede l'approvazione della variazione proposta, della nota integrativa e dei vari allegati.

Punto 5 (punto 4 O.d.G.)

Deliberazione n. 53/2019 dd. 28.11.2019 dd.

OGGETTO: Approvazione Documento Unico di Programmazione (DUP) 2020-2022.
CB

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE

- la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42)", che, in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale, dispone che gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto, individuando inoltre gli articoli del decreto legislativo n. 267 del 2000 che trovano applicazione agli enti locali della Provincia Autonoma di Trento;
- con Decreto Legislativo n. 118/2011 e ss.mm, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117, c. 3, della Costituzione;
- ai sensi dell'art. 3 del sopra citato D.Lgs. 118/2011, le Amministrazioni pubbliche devono adeguare la propria gestione ai principi contabili generali e di competenza finanziaria;

ASCOLTATA la relazione dell'Assessore al bilancio Mario Failoni e gli interventi dei Consiglieri che hanno partecipato alla discussione come da verbale allegato;

PREMESSO che il D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 ha modificato ed integrato il D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, con riferimento ai sistemi contabili ed agli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;

RICHIAMATO l'art. 11 del D.Lgs. 118/2011, così come modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014, ed in particolare il comma 14 il quale prescrive che a decorrere dal 2016 gli enti locali adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 (schemi armonizzati) che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;

VISTO l'art. 151 comma 1 in base al quale gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno;

RICHIAMATO l'art. 170 comma 1 ed il punto 8 del principio della programmazione di cui all'allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, ai sensi dei quali la Giunta presenta al Consiglio il Documento Unico di Programmazione (DUP) entro il 31 luglio;

CONSIDERATO che il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative; il DUP costituisce, inoltre, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

DATO ATTO che il DUP, avendo il Comune di Tione di Trento una popolazione inferiore a 5000 abitanti, viene redatto in forma semplificata, così come consentito dal punto 8.4 del principio della programmazione di cui all'allegato 4/1 del D.Lgs. 118/2011;

VISTO pertanto lo schema di Documento Unico di Programmazione 2020-2022, approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 154/2019 del 30.07.2019 e predisposto sulla base delle informazioni fornite dai vari settori comunali, in relazione alle linee programmatiche di mandato ed agli indirizzi programmatori vigenti forniti dall'Amministrazione Comunale;

PRESO ATTO che, nella presentazione dello schema di DUP la Giunta ha tenuto conto delle informazioni a disposizione a tale data e pertanto provvederà a delineare il quadro finanziario pluriennale completo per il triennio 2020 – 2022, con l'aggiornamento al medesimo documento che, con successiva nota di aggiornamento, verrà sottoposto ad approvazione da parte del Consiglio Comunale;

VISTA la nota prot. n. 13300 del 08.11.2019 con la quale è stata data comunicazione ai Consiglieri comunali dell'avvenuto deposito del Documento Unico di Programmazione 2020-2022;

VISTO il parere favorevole dall'Organo di Revisione espresso in data 29.10.2019 ed acquisito in data 05.11.2019 sullo schema di DUP 2020-2022, allegato alla presente deliberazione;

DOPO discussione, come riportata nel verbale di seduta.

Vista la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni;

Visto l'art. 8 del Regolamento di Contabilità, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 27 dd. 11.10.2018;

Visti i pareri favorevoli sulla proposta di deliberazione espressi, ai sensi dell'art. 185 del C.E.L. approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2, in ordine alla regolarità tecnico – amministrativa dal Responsabile della struttura interessata ed in ordine alla regolarità contabile dal Responsabile del Servizio di Ragioneria.

Visto il C.E.L. approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2.

Visto lo Statuto Comunale;

Con votazione che dà il seguente risultato: n. 15 voti favorevoli, n. zero contrari e n. zero astenuti, espressi per alzata di mano da n. 15 Consiglieri presenti,

delibera

- 1) **DI APPROVARE** lo schema di Documento Unico di Programmazione (DUP) 2020-2022, approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 154/2019 del 30.07.2019 e predisposto sulla base delle informazioni fornite dai vari settori comunali, in quanto il documento di programmazione rappresenta gli indirizzi strategici e operativi del Consiglio;
- 2) **DI DARE ATTO** che la Giunta comunale provvederà entro i termini di legge all'aggiornamento del medesimo documento e che, con successiva nota di aggiornamento, verrà sottoposto ad approvazione da parte del Consiglio Comunale;
- 3) **DI DARE ATTO** che, in quanto presentati contestualmente, la nota di aggiornamento al DUP e il bilancio di previsione potranno essere approvati congiuntamente, o nell'ordine indicato.
- 4) **DI DARE EVIDENZA** che avverso il presente provvedimento sono ammessi i seguenti ricorsi:
 - opposizione alla Giunta comunale entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183 comma 5 del C.E.L. approvato con L.R. 03/05/2018 n. 2;
 - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla pubblicazione, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 1199/71 o, in alternativa, ricorso giurisdizionale al Tribunale Regionale di Giustizia amministrativa di Trento entro sessanta giorni dalla pubblicazione ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 104/2010 da parte di chi vi abbia interesse. In materia di aggiudicazione di appalti, si richiama la tutela processuale di cui all'art. 120 del D.Lgs. 02.07.2010 n. 104, in base al quale gli atti sono impugnabili unicamente mediante ricorso al T.R.G.A. competente nel termine di trenta giorni.

Punto n. 5 (punto 4 odg)

INTERVENTI

Relaziona l'Assessore Mario Failoni che ricorda come il DUP sia un documento centrale che sintetizza le linee del bilancio di previsione e le intenzioni programmatiche dell'Amministrazione.

È il documento che traccia le linee su cui si formerà il bilancio di previsione che prevede possa essere portato in Consiglio nel febbraio 2020, dopo che saranno pervenute le indicazioni provinciali conseguenti al Protocollo di Finanza Locale.

Il DUP sarà integrato e aggiornato con la nota di aggiornamento in sede di approvazione del Bilancio in quanto è stato predisposto nel luglio 2019 e quindi andrà aggiornato con le necessarie novità.

Ricorda i dati relativi alla comunità e al paese che riguardano la prima parte che è descritta.

Vi è poi la parte più programmatica, che tiene conto delle elezioni avvenute nel 2019 e che quindi recepisce le linee programmatiche del Sindaco neoeletto recependo peraltro, vista la continuità amministrativa, le opere e le iniziative partite con le amministrazioni precedenti.

Recentemente si è approvata la delibera per l'appalto degli arredi della biblioteca, si è recepito il contributo PAT per l'acquedotto di Saone.

Illustra quindi le altre previsioni del DUP, le modalità di gestione dei servizi, le società partecipate del Comune. Quindi il DUP elenca le opere in programma, con i relativi finanziamenti, e anche le opere senza finanziamenti e per cui si dovrà operare per recuperarli.

Vi è quindi la parte relativa alla spesa corrente. La PAT aveva fissato un obiettivo ai Comuni per la riduzione della spesa corrente. Tione lo centra ampiamente.

Descrive quindi la percentuale di copertura della spesa per depurazione, fognature, acqua, asilo nido.

Per quanto riguarda i mutui il Comune ha aderito alla possibilità data dalla PAT di procedere all'estinzione anticipata dei mutui, possibilità a cui il Comune ha aderito. In questo modo si è sostanzialmente azzerato l'indebitamento. Anche per la spesa relativa al personale si è contenuta la spesa contenendo il personale non procedendo al turn-over dei pensionati.

Per futuro vi è sblocco assunzioni e quindi si provvederà per quanto necessario.

Punto n. 6 all'O.d.G.

Deliberazione n. 54/2019 dd. 28.11.2019

OGGETTO: Modifica del contratto di Servizio tra il Comune di Tione di Trento e l'Azienda Servizi Municipalizzati (ASM) di Tione di Trento, Azienda Speciale del Comune.

DV/LW

IL CONSIGLIO COMUNALE

Dato atto che il Comune di Tione di Trento a metà degli anni '90, in esecuzione alle previsioni della normativa allora vigente, ha trasformato la propria Azienda Municipalizzata in Azienda Speciale e quindi, in continuità con quanto in precedenza svolto dalla Municipalizzata, ha affidato la gestione di alcuni servizi pubblici locali, in particolare il servizio di produzione, distribuzione e vendita di energia elettrica ed il servizio di acquedotto, oltre che alcune attività minori, alla detta Azienda, denominata ASM (Azienda Servizi Municipalizzati) di Tione di Trento, come da Statuto dell'Azienda stessa, approvato con delibera consiliare n.110/95 dd. 19.12.1995 e s.m.

Considerato che conseguentemente all'affido di detti servizi all'ASM — soggetto di proprietà interamente comunale — la cui gestione è soggetta al controllo del Comune, che non solo nomina gli amministratori ma di cui approva gli atti fondamentali, ed in particolare i bilanci e le decisioni più rilevanti (ed è quindi da considerare come soggetto in house), il Comune ha anche approvato un contratto di Servizio che detta le regole e stabilisce i rapporti, anche finanziari, che intercorrono tra Comune e Azienda Speciale, contratto di servizio stipulato in data 23.11.1998 n. 2 Reg. Atti privati.

Considerato inoltre che con il contratto di conferimento dei beni immobili e mobili e del capitale di dotazione all'Azienda Servizi Municipalizzati di Tione di Trento da parte del Comune, Rep. n. 878 dd. 10.12.1998, atto pubblico stipulato tra il Comune e l'ASM, venivano individuati quale corrispettivo della cessione dei beni immobili e mobili e del capitale di dotazione quanto previsto dal contratto di servizio sopra citato d. 23.11.1998 n. 2 Reg. A.P. quale canone per il diritto di gestione delle attività oltre alla quota utili da versare.

Considerato che il contratto di servizio, approvato con deliberazione consiliare n. 48/98 dd. 23.06.1998 stato poi modificato con le seguenti deliberazioni consiliari:

- 1/2004 dd. 14.01.2004;
- 38/2004 dd. 28.12.2004;
- 64/2005 dd. 29.12.2005;
- 34/2008 dd. 19.11.2008;
- 55/2013 dd, 18.12.2013.
- 35/2016 dd. 29.11.2016

e specificato che in particolare con quest'ultima deliberazione, che si richiama ad integrazione delle presenti motivazioni per le generali considerazioni ivi riportate, il contratto di servizio è stato rivisto e aggiornato.

Dato atto che allo stato attuale il contratto è strutturato come segue:

- Parte I Norme generali
- Parte II Servizi idrici
- Parte III Servizi di illuminazione pubblica del Comune di Tione di Trento
- Parte IV Servizio di lampade votive presso il cimitero di Tione

Dato atto che i servizi pubblici locali nella Provincia di Trento possono essere svolti oltre che in forma associata e direttamente in economia da parte dei Comuni anche, tra l'altro tramite Aziende Speciali, considerabili quali soggetti "in house", cioè soggetti su cui i Comuni esercitano un controllo analogo a quello che esercitano sui servizi che gestisce direttamente in quanto soggetto a totale partecipazione/proprietà pubblica comunale, del quale il Comune indirizza e controlla le scelte fondamentali (nomina amministratori, approvazione atti fondamentali) e che svolge la sua attività principalmente per il Comune.

Dato atto che lo Statuto di A.S.M. all'art. 2, c. 1, stabilisce le attività di cui si occupa ASM e alla lett. e), prevede che l'Azienda possa occuparsi di:

e) produzione e distribuzione di calore per usi civili e industriali e gestione per conto del Comune e di terzi di centrali termiche, caldaie e di impianti di teleriscaldamento, riscaldamento, condizionamento e similari".

Evidenziato che con deliberazione giunta n. 176 dd. 25.07.2017 era stato affidato ad ASM la sostituzione e la gestione delle centrali termiche di Scuole, Biblioteca, Bocciodromo e spogliatoi campo sportivo di Sesena rinviando a successivo provvedimento la regolamentazione dei rapporti connessi alla gestione degli impianti termici.

Considerato che sono intervenuti svariati contatti e confronti tra ASM e Comune, in particolare tra i tecnici e gli amministratori dei due enti, e che si è pervenuti alla conclusione che la modalità migliore di regolamentazione dei rapporti, anche finanziari, connessi alla gestione da parte di ASM dei predetti impianti termici, in parte già realizzati da ASM sulla base della deliberazione predetta, sia quello di una specifica previsione a livello di Contratto di Servizio, in merito alla gestione delle centrali termiche comunali, stante anche la previsione dello Statuto di ASM, sopra citata.

Considerato che si ritiene opportuno prevedere un'apposita Parte del Contratto che regola la materia, introducendo quindi la Parte V "Servizio centrali termiche" che stabilisce i rapporti tra Comune ed ASM con riferimento alle centrali termiche predette (Biblioteca, Scuole, Bocciodromo e spogliatoi campo sportivo di Sesena) con possibilità di estendere il servizio anche ad alte centrali termiche ove ritenuto opportuno da parte di Comune e ASM.

Il contenuto fondamentale della predetta parte del Contratto di Servizio – di cui il testo in allegato - prevede che la proprietà delle centrali termiche sia di ASM, che le realizza ricercando i finanziamenti previsti dalla normativa in materia di risparmio energetico e/o quant'altro previsto dalla normativa in materia o concordato con il Comune. Dopo aver curato la realizzazione delle 4 centrali termiche predette , ASM si

occuperà della loro gestione, acquistando il relativo combustibile e seguendo la manutenzione assumendo o curando gli incarichi per i vari compiti in materia di gestione centrali termiche. A fronte di tutto ciò, e salvo quant'altro previsto dalla predetta deliberazione n. 176 dd. 25.07.2017 con riferimento all'impegno del Comune a versare l'importo di € 6.600,00 + IVA annui per 10 anni per l'attività connessa all'organizzazione ed alla cura della realizzazione dei 4 impianti termici predetti, il Comune corrisponderà ad ASM un importo annuo stimato per primo anno di esercizio (1 ottobre 2019 – 30 settembre 2020) in € 54.450,00 + IVA, salvo conguaglio sulla base delle spese effettive relative al consumo di combustibile prevedendo all'interno di detta somma, una cifra forfettaria annua di € 10.800,00 quale compenso per l'attività di gestione, conduzione, manutenzione ed adempimenti amministrativi delle centrali termiche al fine di un corretto riscaldamento degli edifici interessati ed a norma di legge, mirando a conseguire un contenimento delle spese ed un miglioramento dell'efficienza.

Negli anni seguenti al primo, il corrispettivo sarà aggiornato sulla base dei consumi di combustibile verificati sull'anno termico precedente e riconcordato tra Comune e ASM, incaricando di questo la Giunta comunale per le deliberazioni e l'Ufficio Tecnico per il supporto tecnico relativo, specificando che dovrà essere tendenzialmente perseguito il contenimento delle spese ed il risparmio energetico introducendo eventualmente anche forme di incentivo ad ASM per il perseguimento di detti scopi.

Evidenziato che potranno essere raggiunti accordi tra Giunta Comunale ed A.S.M. al fine di estendere il "Servizio centrali termiche" anche a quelle di altri edifici comunali, aggiornando il relativo corrispettivo sulla base delle condizioni economiche concordate per gli altri impianti con riferimento alla potenza termica (quota a forfait) ed al consumo (quota del combustibile).

Oltre a quanto sopra si intende modificare anche la Parte III "Servizio di illuminazione pubblica del Comune di Tione di Trento" introducendo una previsione relativa all'apprestamento a carico di ASM delle luminarie natalizie, stante che la stessa dispone sia delle attrezzature che del personale specializzato per la posa e lo smontaggio delle stesse.

Viste e richiamate quali parti integrali della presente sia la neo introdotta "Parte V Servizio Centrali Termiche" che il nuovo art. 3.4.bis "Luminarie Natalizie" della Parte III del Contratto di Servizio, nel testo allegato alla presente.

Dato atto che il Sindaco procederà a stipulare in rappresentanza del Comune le modifiche del Contratto di Servizio con A.S.M. secondo il testo allegato alla presente e che gli uffici provvederanno a redigere un testo coordinato del Contratto di Servizio per uso interno, testo che sarà inviato anche ad A.S.M..

Dato atto che le modifiche al Contratto di Servizio avranno efficacia dal 1 ottobre 2019, così da ricomprendere anche la presente stagione invernale 2019/2020;

Evidenziato che ASM supporterà tutti gli oneri del "Servizio centrali termiche", tranne per quanto il Comune metterà eventualmente a disposizione per interventi relativi ad ulteriori centrali termiche, e che quindi il Comune corrisponderà ad ASM - quale

importo annuo per lo svolgimento del "Servizio centrali termiche", compresa l'assunzione in carico alla stessa ASM di tutta la spesa relativa oltre che alla manutenzione anche alle forniture e a quant'altro necessario per rendere pienamente e adeguatamente il servizio detto per la 1^a stagione 01/10/2019 – 30/09/2020, considerata stagione sperimentale, la somma complessiva di € 54.450,00 oltre all'IVA di legge, da versare in quattro rate uguali. Le rate saranno versate una entro il 31/12, una entro il 31/3, una entro il 30/06 e una entro il 30/09 di ogni anno e questo a partire dall'inizio della presa in carico del Servizio, salvo i conguagli, le specificazioni ed i nuovi accordi di cui al Contratto di Servizio.

Evidenziato che con le modifiche sopra illustrate si raggiungono obiettivi di contenimento della spesa relativamente ai servizi erogati dal Comune, di razionalizzazione della gestione dei servizi stessi mediante affidamento all'Azienda Speciale, ente pubblico economico del Comune di Tione di Trento, che dispone, tra l'altro, delle professionalità e dei mezzi per un'adeguata gestione del servizio predetto anche in un'ottica di contenimento dei costi stanti le economie di scala raggiungibili dall'Azienda nell'erogare questi servizi oltre agli altri che già gestisce.

Rilevata la necessità di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, stante la necessità di definire la pratica nel minor tempo possibile.

Acquisiti i pareri favorevoli sulla proposta di deliberazione in ordine alla regolarità tecnico amministrativa e contabile espressi dal Segretario Generale e dal Responsabile dell'Ufficio Tecnico e dal Responsabile del Servizio finanziario, ai sensi dell'art. 185 del C.E.L.

Visto il C.E.L. approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2.

Visto lo Statuto dell'Azienda Servizi Municipalizzati (ASM), Azienda Speciale del Comune di Tione di Trento.

Con n. 15 voti favorevoli, n. zero voti contrari e n. zero astenuti espressi in forma palese dai n. 15 Consiglieri presenti e votanti,

delibera

- 1. Di modificare**, per le motivazioni esposte in premessa, il vigente contratto di Servizio tra Comune di Tione di Trento ed ASM di Tione di Trento per quanto in premessa specificato, approvando il nuovo testo della Parte V del Contratto di "Servizio Centrali Termiche", il nuovo art. 3.4.bis "Luminarie natalizie" nonché le connesse modifiche all'elenco delle parti che compongono il Contratto e all'indice dello stesso, come da allegato alla presente, che si richiama e approva, specificando che la modifica si intende operativa a partire dal 01.10.2019.
- 2. Di conferire e concedere** ad ASM il servizio centrali termiche per 10 anni secondo le previsioni di cui alla parte V del Contratto di Servizio sopra approvata specificando che il conferimento si intende operativo a partire dall'01.10.2019.

3. di **concedere** per anni 10 a partire dall'01.10.2019 gli impianti che competono al "Servizio centrali termiche", con riferimento alle centrali termiche di Biblioteca, Scuole, Bocciodromo e spogliatoi campo sportivo di Sesena, all'Azienda Servizi Municipalizzati di Tione, Azienda Speciale del Comune di Tione di Trento, affinché questa prenda in carico dal punto di vista economico, fiscale e giuridico tutti gli impianti che costituiscono il servizio stesso, come noti a Comune ed Azienda, per quanto specificato in premessa, e di cui ASM curerà la formazione di inventario aggiornato nei tempi di cui alla modifica del contratto di servizio allegata, incaricando il Sindaco della stipula della stessa in rappresentanza del Comune e degli altri atti necessari al buon fine della pratica.
4. Di **incaricare** il Sindaco, la Giunta e gli uffici di tutti gli atti esecutivi necessari al raggiungimento di quanto stabilito dalla presente ed al buon fine delle relative pratiche ed in particolare il Sindaco della stipula della modifica del Contratto di servizio con la ASM.
5. Di **specificare** che il bilancio di previsione 2019-2021 è adeguatamente predisposto e presenta stanziamenti adeguati alla copertura delle spese relative al "Servizio centrali termiche" e che i bilanci di previsione futuri saranno adeguatamente predisposti.
6. Di **dichiarare** la presente deliberazione, vista l'urgenza di procedere secondo quanto esplicitato in premessa, con voti favorevoli n. 15, astenuti n. zero, contrari n. zero, su n. 15 Consiglieri presenti e votanti, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 183 comma 4 del C.E.L. approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e di dare atto che la stessa viene pubblicata all'Albo Comunale per dieci giorni consecutivi.
7. di **dare evidenza** che avverso il presente provvedimento sono ammessi i seguenti ricorsi:
 - opposizione alla Giunta comunale entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183 comma 5 del C.E.L. approvato con L.R. 03/05/2018 n. 2;
 - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla pubblicazione, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 1199/71 o, in alternativa, ricorso 6 Deliberazione n. 45/2019 dd 17.10.2019 giurisdizionale al Tribunale Regionale di Giustizia amministrativa di Trento entro sessanta giorni dalla pubblicazione ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 104/2010 da parte di chi vi abbia interesse.

CONTRATTO DI SERVIZIO

tra

IL COMUNE DI TIONE DI TRENTO
e
L'AZIENDA SERVIZI MUNICIPALIZZATI
- ASM -
DI TIONE DI TRENTO

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE ^{WMMMA} CONSILIARE
N. 54/2019 DD. 28.11.2019



IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. *Diego Viviani*

Premesse.

Premesso che il comma 1 dell'art. 29 dello Statuto dell'Azienda Servizi Municipalizzati - ASM - di Tione di Trento dispone che per tutti i servizi pubblici locali di competenza comunale assegnati all'Azienda deve essere stipulato apposito contratto di servizio che preveda quanto segue:

- a) impegni programmatici dell'Azienda in ordine allo sviluppo dei servizi ad essa affidati all'interno del territorio comunale e, tenuto conto di eventuali vincoli di legge, nei comuni della Comunità;
- b) impegni dell'Azienda in ordine al livello qualitativo dei servizi erogati ed alle verifiche da effettuare sul gradimento dei clienti;
- c) impegni dell'azienda diretti al miglioramento dell'efficienza e della produttività, al fine anche di contenere le revisioni tariffarie al di sotto del tasso programmato d'inflazione;
- d) impegni dell'Azienda in ordine al canone di concessione dei servizi affidati comprensivo dell'eventuale concessione di beni demaniali comunali ed altri eventuali impegni finanziari connessi a quanto comunque conferito o concesso dal Comune, anche mediante previsione negli specifici atti di conferimento delle utilità all'Azienda. La quota di utile aziendale di spettanza del Comune è determinata secondo le previsioni di Statuto.
- e) impegni dell'amministrazione comunale in ordine alla considerazione delle esigenze aziendali nell'adozione di piani e strumenti urbanistici;
- f) impegni dell'Amministrazione comunale per il finanziamento di estensione di reti in quartieri o zone di bassa densità urbanistica e, comunque, con utenza allacciabile insufficiente a garantire il ritorno economico dell'investimento;
- g) impegni dell'Amministrazione comunale per il conferimento di capitale di dotazione in denaro od in beni immobili di interesse aziendale;
- h) individuazione di costi sociali od oneri impropri imposti all'azienda e delle modalità della loro copertura;

tra il Comune di Tione di Trento (c.f. 00336020227), rappresentato dal Sindaco avv. Mattia Gottardi, nato a Tione di Trento l'08.03.1980 ed ivi residente, di seguito chiamato semplicemente "Comune"

e

l'Azienda Servizi Municipalizzati di Tione di Trento (c.f. 01531350229), rappresentata dal Direttore Mario Emanuele Eccli nato a Tione di Trento il 24.07.1957 e residente a Storo, di seguito chiamata semplicemente "Azienda" o "ASM",

viene stipulato il presente contratto di servizio, che si articola come segue:

- parte I Norme generali
- parte II Servizi idrici
- parte III Servizi di illuminazione pubblica del Comune di Tione di Trento
- parte IV Servizio di lampade votive presso il cimitero di Tione
- parte V Servizio Centrali Termiche

Parte I - Norme generali

1.1. - Oggetto del contratto

1. Il contratto disciplina i reciproci impegni dell'Azienda e del Comune ai sensi dell'art. 29 dello Statuto aziendale in premessa riportato. Relativamente alle finalità generali si richiama lo Statuto dell'A.S.M. e la deliberazione n. __ dd. __, __.2016 di approvazione del presente contratto di Servizio.
2. La gestione dei servizi affidati all'ASM, come disposto dall'art. 28 dello Statuto, conformemente al carattere imprenditoriale dell'Azienda, è impostata secondo criteri di efficienza e di economicità e tiene conto degli indirizzi determinati dal Consiglio Comunale come disposto dall'art. 25 dello Statuto.

1.2. - Carta dei servizi

1. L'Azienda si impegna a predisporre la carta dei servizi al fine di definire ed assicurare ai propri utenti il livello di servizio, le prestazioni, i tempi di risposta indicati nella "carta dei servizi" attualmente vigente.

1.3. - Regolamenti d'utenza

I rapporti con gli utenti dei servizi a rete saranno disciplinati dalle condizioni generali di fornitura indicate nei regolamenti d'utenza che, una volta approvati, saranno disponibili in copia, agli interessati che ne facciano richiesta, presso gli uffici aziendali.

1.4. - Interessi su mutui assunti dal Comune per l'Azienda

Ove il Comune assuma mutui per finanziare, tramite conferimento di capitale, investimenti o attività aziendali, ASM restituirà al Comune gli interessi relativi a detti mutui, salvo diverso accordo.

1.5. - Piani di sviluppo urbanistico

Il Comune comunicherà all'A.S.M. le intenzioni in merito alla formazione ed alle modifiche di piani di sviluppo urbanistico ed industriale per acquisire eventuali osservazioni relative al servizio e consentire una opportuna

pianificazione e programmazione tecnico - finanziaria dei necessari investimenti.

1.6. - Opere Pubbliche comunali

Il Comune comunicherà annualmente all'A.S.M. il Piano delle OO.PP. comunali. L'Azienda ed il Comune si incontreranno periodicamente per conoscere i tempi ed i modi di realizzazione delle opere. In particolare si attiverà per conoscere gli interventi previsti per la sistemazione e la pavimentazione delle strade comunali, al fine di definire, di comune accordo la programmazione dei lavori.

1.7. - Conferimento capitale di dotazione

Il Comune ha già conferito il capitale di dotazione iniziale all'Azienda. Ove ritenuto opportuno e necessario per l'attività dell'Azienda il Comune si riserva di concedere ulteriore capitale di dotazione sia nelle forme di beni che di mezzi finanziari.

1.8. - Copertura finanziaria per i servizi aziendali

Il Comune provvederà a stanziare nel proprio bilancio i fondi necessari per compensare l'Azienda per le prestazioni che alla stessa richiederà specificatamente ove non siano incluse tra i servizi pubblici locali svolti e regolati dal presente contratto e sono comunque riconosciuti quali ulteriori rispetto al contratto.

1.9. - Durata del contratto - Proroga - Modifiche

Il presente contratto di servizio ha validità a partire dall'01.01.2016. Esso sostituisce quello originario di data 23.11.1998 e le sue successive modifiche.

Restano salvi gli obblighi di ASM e del Comune sorti in base alle previsioni precedenti e non ancora definiti. All'adempimento degli stessi dovrà essere dato corso entro il 30.06.2017.

1.10. - Utile d'esercizio

Ai sensi delle previsioni dell'art. 39 dello Statuto dell'A.S.M., una quota dell'utile di esercizio viene versata al Comune.

1.11. - Oneri fiscali e vari

Il presente contratto, a norma del Testo Unico dell'Imposta di Registro n. 131 26/4/86 e ss.mm., è soggetto a registrazione solo in caso d'uso; l'eventuale registrazione, essendo gli importi previsti dal presente soggetti ad IVA, sconta l'imposta di registro in misura fissa.

1.12. - Nuova normativa. Modifiche riferite ai servizi oggetto del presente contratto e ad altre attività

Il Comune provvederà, anche su proposta di ASM e comunque sentita la stessa ASM, agli aggiornamenti ed alle modifiche del presente contratto dovute in base all'emanazione di normativa statale, regionale o provinciale alle quali sia necessario dare recepimento.

I servizi concessi in gestione o parte degli stessi, di cui al presente contratto, e le altre attività svolte da ASM sulla base del proprio statuto potranno essere oggetto di modifiche in merito alle modalità gestionali, compresa l'assunzione in economia delle stesse da parte del Comune ove opportuno per il buon perseguimento del pubblico interesse. In questi casi il Comune rientrerà in possesso anche dei beni aziendali mobili e/o immobili necessari per il perseguimento di detta attività nonché di quant'altro a ciò ritenuto utile e del personale afferente il servizio retrocesso.

Con riferimento alle altre attività svolte da ASM il Comune potrà richiedere la stipulazione di specifici accordi contrattuali ove lo ritenesse necessario per regolarli. Gli accordi regoleranno gli eventuali aspetti finanziari.

2.1. - Oggetto della convenzione

Il Comune, con apposito atto prot. n. 1118 dd. 25.01.1999 – conformemente alla deliberazione consiliare n. 48 dd. 23.6.1998 ha concesso per anni 99 dal 28.6.1996 e fino al 27.6.2095 all'A.S.M. gli impianti del civico acquedotto per usi domestici, artigianali, commerciali e similari nonché per impianti antincendio; affidando all'A.S.M. stessa il servizio pubblico di approvvigionamento e distribuzione di acqua ad uso potabile, industriale nonché per altri usi e riconoscendole il diritto di installare e gestire gli impianti occorrenti nonché il diritto di svolgere tutte le attività inerenti. L'A.S.M. si impegna a gestire tale servizio secondo le norme del presente contratto, secondo criteri gestionali di efficienza e di efficacia e, nei confronti dell'utenza, nel rispetto delle "carte dei servizi" e dei regolamenti allegati. L'A.S.M. potrà svolgere il servizio anche con accordi con altri soggetti ed ampliando la propria attività assicurando il mantenimento dei necessari standards qualitativi e quantitativi.

2.2. - Esclusività

Il servizio è affidato in esclusiva all'A.S.M.. Il Comune si impegna a non consentire a terzi il collocamento di condutture ed impianti, per i fini previsti dal presente contratto, nel sottosuolo od in aree di sua proprietà o del demanio comunale, se ciò non è necessario per un pubblico interesse prevalente - a giudizio del Comune - o non è obbligatorio ai sensi della normativa in materia o non deriva da accordi di collaborazione con altri soggetti - presi dal Comune o dall'A.S.M. stessa.

2.3. - Obblighi dell'A.S.M.

1. L'A.S.M. si impegna a:

- osservare tutte le norme di legge e di regolamento statali e comunali vigenti e, in particolare le disposizioni in materia di risorse idriche di cui al DPCM 4/3/96, n.47 e normativa provinciale in materia;
- mantenere nelle condizioni di sicurezza gli impianti di captazione, trasporto e distribuzione;
- mantenere gli impianti in condizioni di piena efficienza, in modo da garantire agli utenti regolari forniture ed assicurare un oculato utilizzo delle risorse idriche;

- tenere sollevato ed indenne il Comune da ogni e qualsiasi danno che derivasse a terzi in dipendenza o conseguenza della presente convenzione e risarcire il Comune stesso degli eventuali danni che ad esso derivassero in dipendenza o conseguenza della convenzione.
2. La fornitura dell'acqua potabile dovrà rispondere ai requisiti di cui al DPR 24 maggio 1988 n. 236 "Attuazione della Direttiva CEE n. 80/778 concernente la qualità delle acque destinate al consumo umano" ed eventuali successive modificazioni, interpretazioni ed integrazioni derivanti da Leggi e Norme anche di natura provinciale o regionale
In applicazione delle norme di legge, l'ASM dovrà curare attraverso i laboratori di analisi chimico - fisica e batteriologica propri, consortili o convenzionati, i controlli di qualità delle acque nelle reti di adduzione e di distribuzione, nei potabilizzatori e negli altri impianti idrici, provvedendo agli adeguamenti tecnologici che si rendessero necessari in conseguenza di mutate disposizioni di legge o di variazioni delle caratteristiche delle acque.
Gli impianti di potabilizzazione debbono essere realizzati e gestiti in modo tale che l'acqua immessa in rete abbia, fino alla consegna all'utente, le caratteristiche di cui al DPR 236/88 in ogni condizione di servizio. Anche nei casi in cui le normali caratteristiche delle acque da distribuire non lo richiedano, gli impianti dovranno essere dotati di idonei dispositivi di potabilizzazione.
3. Ove il Comune procede alla realizzazione di opere relative a strade, piazze, parchi e parcheggi comunali e queste possano interessare i sottoservizi a rete il Comune informerà ASM in merito ai lavori programmati e ASM si farà parte attiva per informare il Comune in merito ad eventuali interventi da effettuare al fine di garantire il corretto funzionamento della rete ed in particolare dell'acquedotto.

2.4. - Obblighi del Comune

Il Comune ha concesso in uso per anni 99 all'Azienda gli impianti esistenti alla data dell'01.07.1996 che rimarranno, in quanto beni demaniali, di proprietà dello stesso e saranno riconsegnati al termine della concessione, in buono stato d'uso e di funzionamento, tenuto conto della naturale vetustà ed usura.

Le eventuali opere eseguite e finanziate dall'Azienda per il rifacimento, potenziamento ed estensione della rete saranno di proprietà dell'Azienda, che le conferirà al Comune alla scadenza della concessione.

Il Comune potrà, nel rispetto della normativa vigente e ove consentito dalla stessa, trasferire all'Azienda eventuali contributi pubblici assegnati con specifica destinazione acquedottistica e, su richiesta dell'Azienda, potrà concedere alla stessa finanziamenti per la realizzazione di nuove opere, previste in appositi programmi di investimento.

Il Comune riconosce all'Azienda il diritto di uso del sottosuolo, del suolo e del soprassuolo di sua proprietà per la posa, l'esercizio e la manutenzione degli impianti e per quanto a ciò connesso.

Qualora il Comune non sia proprietario di tali beni, il medesimo si impegna ad assumere tutti i provvedimenti e le iniziative necessarie presso terzi per garantire all'Azienda la disponibilità dei beni ai sensi del comma precedente. I relativi oneri saranno a carico dell'Azienda. Tale impegno deve considerarsi esteso sia agli strumenti urbanistici che ai relativi regolamenti.

Il Comune riconosce all'Azienda il diritto di installare e mantenere in esercizio nel territorio comunale impianti e reti in parte o del tutto adibiti ad attività analoghe a favore di soggetti utilizzatori residenti in territori di altro Comune.

Il Comune si impegna ad acquisire il parere preventivo dell'Azienda in materia di piani urbanistici per gli aspetti connessi con la gestione del servizio al fine di favorire la programmazione degli impianti necessari ad assicurare gli standard prefissati.

2.5. - Ulteriori obblighi del Comune con particolare riferimento ad opere pubbliche e lavori di privati

1. Il Comune si impegna - ove necessario - ad inserire nelle delibere di affidamento degli incarichi di progettazione delle opere pubbliche l'obbligo per il professionista di verificare presso l'A.S.M. la dislocazione delle sue reti al fine di includere il costo degli eventuali spostamenti tra le spese dell'opera. Lo stesso obbligo graverà le progettazioni curate direttamente dall'U.T.C.
2. Il Comune nell'esecuzione di ogni opera pubblica curerà e farà curare i lavori, al fine di evitare interferenze materiali o tecniche o danneggiamenti alla rete idrica per qualsiasi causa.
3. Per i lavori eseguiti da terzi, il Comune autorizzandone l'esecuzione, dovrà - ove necessario - prescrivere l'obbligo:
 - a) di assumere presso l'ASM le informazioni che possono interessare la rete idrica, prima di iniziare i lavori di qualsiasi natura;
 - b) di preavvisare l'ASM dell'inizio dei lavori da compiersi, informandola altresì della loro natura;
 - c) di segnalare immediatamente alla stessa gli eventuali danni e risarcirli.

2.6. - Canone di concessione

L'A.S.M. riconosce al Comune un canone pari ad € 7.500,00 annui, oltre all'IVA. L'importo sarà richiesto entro la fine dell'anno di competenza.

2.7. - Potenziamento reti idriche

1. L'A.S.M. si impegna alla sostituzione o potenziamento delle condotte di distribuzione dell'acqua qualora necessità tecniche lo richiedano.
2. Interventi di posa condotte su nuove aree di lottizzazione avranno la precedenza e potranno modificare il piano di interventi programmato.
3. L'A.S.M. concorda con il Comune la programmazione generale degli interventi sulla rete idrica al fine di garantire il miglioramento e la corretta funzionalità. In sede di programmazione sarà anche valutata la possibilità di interventi finanziari del Comune per le opere sulla rete idrica.
4. Il Comune di Tione di Trento e ASM stabiliscono sin d'ora la possibilità per il Comune di Tione di prevedere, attraverso propri ulteriori atti deliberativi, l'attribuzione ad ASM di ulteriori tratti di acquedotto che il Comune realizza direttamente.
5. Le opere di cui al precedente comma 4 sono di norma affidate dal Comune ad ASM in concessione. Ove si renda motivatamente opportuno, potranno essere affidate in sola gestione. In tale caso il Comune resterà responsabile patrimonialmente dell'opera; la gestione e la relativa responsabilità, agli effetti normativi sarà di ASM nella fattispecie di "rete di terzi nella disponibilità del gestore".
6. Con deliberazione consiliare n. ____ dd. _____ è stato concesso, oltre a quanto specificato all'art. 2.1, l'acquedotto del monte 1° lotto e l'acquedotto Prà della Madonna. Ulteriori rami acquedottistici che fossero realizzati dal Comune verranno concessi con apposite deliberazioni giuntali.

2.8. - Spostamenti di tubazioni e di installazioni

Nel caso in cui, per motivi di utilità pubblica si rendesse necessario, a richiesta e nell'interesse esclusivo del Comune, lo spostamento di tubazioni o di installazioni, l'ASM provvede all'esecuzione delle opere occorrenti, concordando con il comune le modalità di finanziamento di dette opere.

2.9. - Esecuzione dei lavori e ripristini

1. Ove nell'esecuzione dei lavori si rendesse necessario demolire o manomettere oggetti e manufatti di proprietà pubblica, l'ASM avrà

l'obbligo di riportare allo stato primitivo quanto manomesso o comunque di riportarlo e renderlo perfettamente adatto alla primitiva destinazione.

2. L'A.S.M. curerà il ripristino dei sottofondi e caricherà e ricaricherà gli scavi sino al piano stradale con materiale idoneo e curerà il ripristino completo del manto stradale e del tappeto d'usura, dell'acciottolato, dei cubetti di porfido o di qualsiasi altro tipo di pavimentazione stradale.
3. Laddove esistano edifici soggetti a tutela particolari, i lavori saranno attuati nel rispetto delle norme vigenti.
4. Le tubazioni interrate della rete di distribuzione saranno disposte al di sotto delle strade e dei marciapiedi alla profondità che risulterà più opportuna per la loro protezione e per le esigenze dell'esercizio secondo le vigenti norme.
5. Il Comune rinuncia a pretendere la fideiussione previste dalle norme sulla manomissione del suolo pubblico per tutti i lavori eseguiti dall'ASM. L'azienda si obbliga comunque al rimborso di eventuali danni.
6. L'A.S.M. può utilizzare per riempimenti di scavi, per la formazione di rilevati o in altri lavori simili materiale proveniente dal trattamento dei rifiuti inerti, ove consentito dalle norme nazionali e regionali.
7. L'A.S.M., non appena approvato il bilancio di previsione ed il programma degli investimenti, inoltra domanda cumulativa per gli scavi da eseguire, ai sensi del vigente regolamento municipale per la manomissione del suolo pubblico.
A tale scopo l'azienda invia al Comune una planimetria generale con indicate le strade interessate alla posa dei servizi tecnologici ed il Comune rilascia in tempo utile formale permesso cumulativo annuale per l'esecuzione dei lavori indicati, salvo segnalare le strade ove non possono essere autorizzati i lavori, motivandone le ragioni.
8. Prima di eseguire i lavori, l'ASM provvede a dare comunicazione scritta, anche solo per facsimile, al Comandante della Polizia municipale e all'ufficio comunale competente del Comune, precisando gli elementi necessari:
 - * descrizione sommaria dei lavori;
 - * assistente responsabile;
 - * impresa incaricata dei lavori;
 - * data di inizio presunta dei lavori e relativa durata presunta;
 - * lunghezza dello scavo. Per gli interventi in linea, il tracciato dello scavo e le eventuali opere accessorie saranno evidenziati su una planimetria catastale.
9. L'Azienda deve attendere la comunicazione, anche solo per facsimile, di risposta che nulla osta all'inizio dei lavori. Se all'azienda non perviene

alcuna risposta entro sette giorni dalla comunicazione, resta inteso che nulla osta all'inizio dei lavori.

10. Per i lavori non previsti nel programma investimenti dell'anno sia nelle planimetrie consegnate al Comune per l'ottenimento del permesso cumulativo annuale, di cui si rendesse necessaria l'esecuzione nel corso dell'anno per ragioni di varia natura, l'ASM seguirà le procedure previste dal vigente Regolamento municipale per la manomissione del suolo pubblico.
11. Dovranno comunque essere ottenute le autorizzazioni ed i pareri eventualmente previsti dalle leggi vigenti.

2.10. - Misurazione

1. La misurazione dei volumi consegnati all'utente si effettua, di regola, al punto di consegna mediante contatori rispondenti ai requisiti fissati dal Decreto del Presidente della Repubblica 23 agosto 1982, n. 854, recepente la Direttiva comunitaria n. 73/33.
2. La disciplina degli eventuali contenziosi deve essere prevista nel Regolamento di utenza.

2.11. - Continuità del servizio

1. Il servizio deve essere effettuato con continuità 24 ore su 24 ed in ogni giorno dell'anno, salvo i casi di forza maggiore e durante gli interventi di riparazione o di manutenzione programmata.
2. L'A.S.M. deve organizzarsi per fronteggiare adeguatamente tali situazioni assicurando in ogni caso i seguenti livelli minimi di servizi:
 - * reperibilità 24 ore su 24 per recepire tempestivamente allarmi o segnalazioni;
 - * prestazione di primo intervento con sopralluogo entro 2 ore lavorative dalla segnalazione;
 - * riparazione di guasti ordinari entro 12 ore lavorative dalla segnalazione;
 - * controllo dell'evoluzione quantitativa e qualitativa delle fonti di approvvigionamento;

2.12. - Vigilanza del Comune

1. Il Comune ha facoltà di fare ispezionare dai propri incaricati alla presenza di un incaricato ASM gli impianti di captazione e distribuzione e di verificare il funzionamento del servizio in relazione agli standard generali e

specifici, di qualità e quantità, garantiti dal presente contratto e dalla Carta dei Servizi.

2. Il Comune si riserva inoltre il diritto di far verificare, in contraddittorio con un incaricato dell'A.S.M., la rispondenza delle caratteristiche dell'acqua distribuita, secondo quanto previsto dal presente contratto e nella carta dei servizi. I risultati delle verifiche verranno verbalizzati in duplice copia da fornire al Comune e all'A.S.M..
3. Eventuali deficienze saranno notificate all'azienda che dovrà provvedere ad eliminarle nel più breve tempo possibile, salvo i casi di forza maggiore.
4. Il Comune si riserva pure di controllare che siano rispettate le norme relative alla sicurezza pubblica, ai prezzi ed alle tariffe.

2.13. - Tariffe

Le tariffe applicate da ASM saranno determinate secondo le previsioni e le modalità di cui allo Statuto (proposta ASM, delibera di approvazione del Comune). Dovranno essere finalizzate alla corretta copertura dei costi da perseguire in modo graduale, secondo le disposizioni di legge provinciali e statali.

In ogni caso la tariffa dovrà garantire l'equilibrio tra i costi efficienti (ivi compresi gli oneri di ammortamento tecnico - economico ed i canoni di servizio) e gli introiti costituiti dalla tariffa pagata dagli utenti, da eventuali altri ricavi e da eventuali compensazioni.

2.14. - Revoca e Decadenza

Il Comune, per esigenze di pubblico interesse ha la facoltà di revocare l'affidamento del servizio con atto del Consiglio Comunale e con preavviso di 3 mesi.

In caso di revoca, opere e impianti saranno trasferiti al soggetto cui sarà affidata la gestione del servizio come pure il personale.

Ove il soggetto ultimo predetto sia un soggetto terzo il trasferimento sarà di norma a titolo oneroso e basato su una perizia di stima ed il ricavato netto sarà trasferito al Comune ove questo lo richieda.

Ove nella gestione subentri il Comune stesso il trasferimento potrà essere senza oneri. L'onerosità o meno sarà valutata sulla base del pubblico interesse e della normativa vigente.

Il Comune, a seguito di gravi, qualificati e/o reiterati inadempimenti dell'A.S.M. potrà deliberare con atto del Consiglio Comunale la decadenza dall'affidamento del servizio.

In caso di decadenza, nel provvedimento del Consiglio Comunale sarà stabilito il soggetto subentrante e le modalità e l'onerosità o meno della cessione di beni ed impianti. Il Personale sarà pure attribuito al soggetto subentrante.

Il Comune e l'Azienda si adegueranno per quanto necessario alla normativa e alle previsioni di settore che dovessero essere emanati dalla Provincia Autonoma di Trento e dallo Stato per quanto di rispettiva competenza, con particolare riguardo a quanto necessario ove venga data attuazione alle previsioni di indirizzo relativi agli Ambiti Territoriali Ottimali di gestione del servizio.

Parte III - Servizio di illuminazione pubblica del Comune di Tione di Trento

3.1. - Oggetto dell'affidamento

Il Comune di Tione di Trento concede per 20 anni (vedi punto 1.9) alla propria Azienda Speciale ASM il servizio di illuminazione pubblica, comprensivo di tutti gli impianti realizzati dal Comune al fine di dare adeguata illuminazione agli spazi, pubblici o aperti al pubblico, alle strade ed alle piazze pubbliche comunali. L'ASM assume la gestione completa degli impianti di illuminazione, assumendo tutte le spese relative, sia connesse alla fornitura di energia, sia alla manutenzione ordinaria che alla manutenzione straordinaria degli stessi, al fine di garantire il corretto e completo funzionamento. L'ASM segue le direttive generali del PRIC (approvato con deliberazione consiliare n. 45/2012 dd. 21.11.2012.)

L'ASM dà corso agli investimenti per il miglioramento, la nuova realizzazione e la manutenzione straordinaria degli impianti di illuminazione pubblica secondo le direttive e gli indirizzi dell'Amministrazione comunale. Il Comune può concedere trasferimenti finanziari all'ASM affinché la stessa effettui investimenti nel settore dell'illuminazione pubblica comunale. Il presente contratto disciplina altresì i rapporti e le modalità di svolgimento del servizio di cui ai precedenti commi e regola i rapporti finanziari tra il Comune e l'Azienda medesima anche per l'esecuzione di interventi di ristrutturazione e rinnovo degli impianti.

3.2. - Proprietà e concessione degli impianti. Durata.

Gli impianti, sia ultimati che in corso d'opera, di pertinenza del servizio di illuminazione pubblica sono di proprietà del Comune.

Gli stessi sono concessi all'ASM per 20 anni a partire dall'1.1.2016. ASM curerà la loro manutenzione ordinaria e straordinaria e il loro miglioramento, secondo gli indirizzi del Comune. La concessione degli impianti comporta il conferimento degli stessi ad ASM che subentra al Comune in tutti i rapporti economici, fiscali e giuridici relativi agli impianti stessi.

3.3. - Esclusività e scadenza

Il servizio è affidato in esclusiva all'ASM. Alla scadenza della concessione, la stessa potrà essere rinnovata. Ove non intervenga il rinnovo entro la scadenza, l'Azienda si impegna a proseguire nella gestione del servizio alle stesse condizioni, se richiesto dal Comune e fino a quando lo stesso non deliberi in merito alla modalità di gestione, da definire entro 5 anni. Ove non ritenuta necessaria una modifica delle modalità di gestione, il presente si

rinnova tacitamente secondo le previsioni di cui all'art. 1.9 della parte I del presente contratto di servizio e fino al termine finale ivi previsto.

3.4. - Impianti oggetto della concessione

Al momento della stipula del presente contratto sarà sottoscritto dalle parti l'inventario aggiornato alla data del 31.12.2015 relativo alla consistenza dei beni del servizio di illuminazione pubblica.

Alla fine di ogni anno di esercizio, a cura di ASM, sarà aggiornato l'inventario tenendo conto dei nuovi impianti realizzati e messi in esercizio o dismessi nel corso dell'esercizio.

Gli impianti realizzati direttamente dal Comune o da privati come previsto dall'art. 3.7 saranno affidati in concessione all'Azienda con deliberazione giuntales previa perizia di stima dell'U.T.C..

3.4.bis - Luminarie natalizie

ASM, con decorrenza della stagione invernale 2019/2020, cura a proprie spese la predisposizione, l'installazione e lo smontaggio delle luminarie natalizie.

Per l'attività di predisposizione, installazione e smontaggio ASM utilizza, di norma, i propri mezzi e il proprio personale. Nel caso di urgenza o impossibilità può conferire incarico a ditta specializzata.

La scelta delle luminarie andrà concordata da ASM con l'Amministrazione comunale nella persona del Sindaco o dell'Assessore competente.

3.5. - Livelli di luminanza

I livelli di luminanza media utilizzati per il dimensionamento dei nuovi impianti e per la ristrutturazione degli esistenti sono quelli previsti nel PRIC e saranno aggiornati per quanto necessario ai sensi della normativa in materia.

3.6. - Accensione, esercizio e spegnimento impianti

L'accensione e lo spegnimento degli impianti sono regolati automaticamente con dispositivi crepuscolari.

Gli impianti che lo consentono prevedono altresì la riduzione del flusso luminoso in modo costante dalle ore 24.00 allo spegnimento.

Il Comune ha la facoltà di richiedere ed ottenere variazioni rispetto agli orari ed ai livelli di luminanza stabiliti, per eventuali proprie esigenze, mediante apposite comunicazioni scritte con firma del Sindaco o suo incaricato.

3.7. - Aumento o diminuzione degli impianti interessati dal servizio

La consistenza degli impianti può variare per i seguenti motivi:

1. assunzione in carico da parte di ASM di impianti già esistenti all'atto della concessione del servizio e realizzati da terzi, sulla base di indicazioni in merito da parte del Comune;
2. nuovi impianti, oggetto di apposita convenzione edilizia in zone di espansione, di ristrutturazione o recupero, realizzati da terzi;
3. estensione degli impianti a vie e spazi pubblici non ancora serviti dall'impianto di pubblica illuminazione; l'estensione potrà essere effettuata sia da ASM che dal Comune con propri fondi o tramite convenzione con terzi e successiva concessione ad ASM;
4. ristrutturazione completa di impianti in vie e spazi pubblici già provvisti del servizio.

3.8. - Assunzione in carico degli impianti.

1. Per gli impianti esistenti il Comune trasmette all'Azienda la documentazione tecnica relativa, per quanto non già posseduto dall'Azienda stessa.
2. Per i nuovi impianti di cui al punto 2 dell'articolo 3.7, lo strumento convenzionale tra l'amministrazione comunale ed i terzi potrà contenere l'impegno del soggetto attuatore:
 - a) a richiedere all'Azienda il progetto delle opere e ad eseguirle direttamente in conformità;
 - b) a pagare all'Azienda la spesa per la realizzazione degli impianti nelle aree pubbliche o di uso pubblico in base ai costi stabiliti da appositi preventivi di spesa di volta in volta all'uopo predisposti.
3. Gli impianti di cui al punto 3 dell'articolo 3.7 (estensione impianti in zone non servite) quando realizzati dall'Azienda - direttamente o mediante affido dei lavori ad impresa terza - vanno previamente concordati con il Comune con atti specifici o in sede di bilancio di previsione. Gli impianti di cui al punto 4 dell'articolo 3.7 (ristrutturazione di impianti) possono essere realizzati sia direttamente dall'Azienda sia mediante incarico a terzi da parte della stessa.

3.9. - Spese del servizio di illuminazione pubblica

ASM si assume tutte le spese relative e connesse al servizio di illuminazione pubblica sul territorio comunale compreso quello di fornitura di energia, di forniture varie, di personale, di manutenzione e di investimento. ASM potrà effettuare investimenti nel settore dell'illuminazione pubblica finanziandoli direttamente secondo le priorità e le direttive che riceverà dal Comune. ASM potrà ricevere dal Comune capitale di dotazione al fine di finanziare spese di investimento, miglioramento, ampliamento o manutenzione straordinaria nel settore del servizio di illuminazione pubblica.

Successivamente alla sottoscrizione del presente contratto di servizio ASM avvierà tutte le operazioni burocratiche per il subentro nei contratti di fornitura dell'energia elettrica. Le spese di subentro sono a carico di ASM. I costi relativi alle forniture fino al momento dell'avvenuto subentro resteranno a carico del Comune.

3.10. - Corrispettivi

Il corrispettivo omnicomprensivo annuale che il Comune riconosce all'Azienda per il servizio di illuminazione pubblica, come sopra specificato, è di € 90.000,00 annui + IVA, con decorrenza 1.1.2017.

Il canone è volto a coprire le spese di ASM con riferimento alla fornitura di energia elettrica e alle lavorazioni di manutenzione ordinaria. Esso potrà essere rideterminato e aggiornato sulla base degli andamenti dei costi e sentite le esigenze di ASM, con deliberazione giuntalesca.

Per l'esercizio relativo all'anno 2016 il canone è fissato in misura forfettaria in € 16.000,00 oltre all'IVA.

Per l'esercizio relativo all'anno 2017 il canone sarà rapportato al periodo di effettivo subentro nella titolarità delle utenze per la fornitura dell'energia elettrica.

Per le attività di cui all'articolo 3.14.2 (manutenzione straordinaria e costruzione nuovi impianti) realizzate dall'Azienda fino a concorrenza dell'importo programmato e previsto nel bilancio di previsione non è dovuto alcun compenso.

Per le attività che eccedono tale importo il Comune riconoscerà ad ASM un corrispettivo annuale pari all'80% del valore dell'ammortamento tecnico del bene per gli anni di ammortamento.

E' fatta salva la facoltà del Comune di provvedere a liquidare per intero l'importo degli interventi realizzati, anche in corso di ammortamento, per il valore residuo.

3.11. - Pagamento corrispettivo

Il pagamento del corrispettivo viene effettuato dal Comune per il 50% entro il 30 giugno e per il 50% entro il 31 dicembre di ogni anno per l'anno di riferimento, dietro fattura dell'Azienda.

3.12. - Programmazione

Entro il 30 ottobre di ogni anno l'Azienda trasmette al Comune la previsione degli interventi sull'impianto di illuminazione pubblica, da effettuare l'anno successivo, con l'indicazione delle vie e delle aree oggetto di intervento di ristrutturazione, straordinaria manutenzione, adeguamento ed ampliamento degli impianti.

Le previsioni di intervento saranno elaborate sulla base degli indirizzi del Comune.

3.13. - Impianti di illuminazione pubblica esistenti su sedimi non di proprietà comunale

Tra gli impianti di illuminazione pubblica sono compresi impianti realizzati per l'illuminamento di strade private e vicinali soggette ad uso pubblico.

Per i suddetti impianti, ove rientrino nei programmi di ammodernamento ed adeguamento vanno stabilite da parte del Comune le eventuali quote e le modalità di compartecipazione dei privati alla spesa.

3.14. - Compiti e prestazioni

1. Manutenzione ordinaria e conservativa

Agli effetti dell'esercizio dell'ordinaria manutenzione degli impianti, l'Azienda provvederà all'esecuzione delle sotto elencate operazioni:

- 1.1. controllare la continuità e l'isolamento dei diversi circuiti;
- 1.2. controllare il funzionamento di tutti gli strumenti di misura, degli interruttori, contattori ed altre apparecchiature automatiche;
- 1.3. provvedere all'accensione e spegnimento delle lampade, sia di quelle dei circuiti derivazione, sia delle cosiddette lampade sparse;
- 1.4. constatare l'esistenza di lampade spente o rotte;
- 1.5. riparazione della apparecchiatura o componente d'impianto sia di cabina che esterno che per qualsiasi causa si avariasse. Dovrà pure essere effettuata la periodica revisione e manutenzione, in modo da mantenere tutte le apparecchiature ed impianti in perfetto stato di efficienza;
- 1.6. le pulizie periodiche delle cabine;

- 1.7. la riparazione dei sostegni deteriorati, la riparazione in generale di tutti gli apparecchi e componenti d'impianto deteriorati;
- 1.8. la riparazione dei guasti accidentali, qualunque ne sia la causa;
- 1.9. il ripristino dei circuiti e dell'isolamento in caso di guasto provocato da qualsiasi causa;
- 1.10. le operazioni necessarie per rimettere in funzione i circuiti e ripristinare il servizio in caso di guasti ed interruzioni provocate da qualsiasi causa. Tali operazioni devono essere eseguite non appena si sia verificata l'interruzione ed in qualunque ora del giorno e della notte;
- 1.11. l'allineamento planoaltimetrico dei centri luminosi, la riplombatura dei sostegni, la regolazione e registrazione dei tenditori, dei tiranti e dei trasversali e la ritesatura dei conduttori, quando sia necessario;
- 1.12. l'esecuzione di quanto è necessario per mantenere l'isolamento dei circuiti verso terra al valore prescritto dalle norme vigenti;
- 1.13. la pulizia dei riflettori, delle armature, dei rifrattori, dei globi, la registrazione delle lampade entro le armature da farsi in occasione della sostituzione delle lampade a programma;
- 1.14. il controllo del funzionamento dei dispositivi di protezione;
- 1.15. la sostituzione delle lampade spente e di quelle rotte per qualsiasi causa, anche per atti di vandalismo. Alla scadenza del normale periodo di vita media delle lampade, si dovrà procedere alla sostituzione di tutte le lampade anche se queste risultassero funzionanti, al fine di mantenere costante il grado di illuminamento delle strade;
- 1.16. la verifica della corretta distribuzione dei carichi sulle linee trifasi;
- 1.17. la periodica misura della resistenza degli impianti di terra e la verifica del coordinamento con i dispositivi di protezione installati;
- 1.18. il ripristino degli elementi di protezione installati per evitare che le persone possano venire a contatto con parti in tensione;
- 1.19. il controllo dei collegamenti tra massa metallica ed impianti di terra;
- 1.20. attività di informazione e conseguente adeguamento degli impianti di illuminazione pubblica con riferimento ad innovazioni tecnologiche che permettano risparmio energetico anche tramite sperimentazione;
- 1.21. attività di approfondimento finalizzate alla ricerca di opportunità contributive per il finanziamento dei lavori di ammodernamento energetico, con particolare riferimento al settore del risparmio energetico;
- 1.22. oltre a quanto specificato, dovrà essere effettuata ogni altra operazione necessaria ad assicurare la regolarità e la sicurezza del servizio e la pubblica incolumità.

2. Manutenzione straordinaria e costruzione di nuovi impianti

Rientrano nell'ambito delle opere di manutenzione straordinaria il rifacimento o la trasformazione di consistenti parti d'impianto, compresa la sostituzione o lo spostamento dei sostegni.

A titolo esemplificativo è considerata manutenzione straordinaria:

- 1.1. la sostituzione di apparecchi illuminanti;
- 1.2. la sostituzione dei sostegni;
- 1.3. lo spostamento di sostegni o parti di impianto;
- 1.4. la sverniciatura e la verniciatura di sostegni o bracci;
- 1.5. il restauro di corpi illuminanti artistici;
- 1.6. la sostituzione di cassette di derivazione e relative morsettiere;
- 1.7. la verifica e la sostituzione delle corde di acciaio in sospensione;
- 1.8. la sostituzione di ganci a muro;
- 1.9. gli spostamenti provvisori di elementi di impianto per ristrutturazione di edifici;
- 1.10. la posa sotto traccia di cavi a vista per ristrutturazione di edifici;
- 1.11. il livellamento di chiusini stradali in seguito ad asfaltatura della strada o marciapiede;
- 1.12. la sostituzione delle linee in cavo in seguito a potenziamento, rifacimento o aggiunta di nuovi impianti;
- 1.13. il rinnovo delle opere civili inerenti i cavidotti in seguito a potenziamento, rifacimento o aggiunta di nuovi impianti.

L'Azienda cura il collaudo delle nuove opere prima del loro allacciamento agli impianti in esercizio.

L'Azienda cura la progettazione delle opere di manutenzione, di rinnovo e realizzazione ex novo degli impianti di illuminazione pubblica, sia tramite tecnici esterni sia anche, ogni qualvolta possibile, tramite personale proprio.

3.15. - Norme di riferimento e obiettivi prioritari

Nell'esercizio e per la realizzazione dei nuovi impianti, viene assicurato il rispetto del PRIC (Piano regolatore illuminazione comunale), approvato con deliberazione consiliare n. 45 dd. 21.11.2012. Dovrà inoltre essere rispettata e data attuazione alla normativa di settore vigente nel periodo di affidamento del servizio. Obiettivi prioritari vanno considerati garantire la pubblica illuminazione degli spazi pubblici e ridurre e contenere la relativa spesa anche tramite l'utilizzo di nuove tecnologie.

3.16. - Responsabilità

1. L'ASM è responsabile nei confronti dell'amministrazione comunale e di terzi in genere per eventuali danni che dovessero verificarsi alle persone,

cose, impianti, fabbricati, in relazione alla gestione del servizio ed ascrivibili a cattiva gestione, incuria o mancata manutenzione.

A garanzia di quanto sopra, l'ASM stipula apposita/e polizza/e assicurativa/e contro i rischi della responsabilità civile verso terzi, comprendente tra questi anche l'amministrazione comunale.

2. Resta ferma la responsabilità del costruttore e/o installatore per difetto di fabbricazione e/o installazione degli impianti.

3.17. - Interventi di manutenzione e riparazione degli impianti di pubblica illuminazione esistenti

1. Manomissioni stradali, comunicazioni e concessioni.

Il Comune di Tione di Trento concede all'ASM di procedere direttamente alle manomissioni stradali e conseguente ripristino del suolo pubblico per eseguire e mantenere gli impianti oggetto della presente convenzione. Previamente dovrà essere data comunicazione in merito all'Ufficio tecnico e all'Ufficio di Polizia locale e dovrà essere ottenuta l'eventuale emanazione degli atti necessari (concessioni, autorizzazioni, ordinanze...)

2. Sicurezza e continuità del servizio

L'ASM assume l'obbligo di garantire la continuità del servizio in tutti gli impianti in gestione.

Nel caso in cui si rendesse necessaria l'esecuzione di lavori di straordinaria manutenzione, urgenti ed indifferibili per garantire la sicurezza e/o la continuità del servizio, l'ASM è tenuta ad eseguirli con tempestività previa comunicazione all'Ufficio tecnico comunale e all'Ufficio di Polizia locale per quanto di competenza.

3. Conduzione dei lavori

L'area di cantiere dovrà essere transennata e mantenuta in ordine; nessun tipo di materiale dovrà essere depositato al di fuori dell'area stessa.

Nel caso fosse necessario procedere ad eventuali chiusure al traffico veicolare, l'ASM segue le procedure in essere per ottenere i necessari provvedimenti autorizzativi di competenza del Comune o di altri enti. Si richiamano le previsioni in merito stabilite nella parte II per il Servizio Acquedotto. In ogni caso deve essere garantito il transito pedonale in condizioni di sicurezza.

5. Ripristini stradali

Per i ripristini del sottosuolo e del suolo vanno seguite le procedure di legge per le autorizzazioni necessarie nonché quelle in essere per il servizio acquedotto.

6. Controlli e collaudi

Il Comune si riserva la facoltà:

- di controllare nei modi più opportuni, compresi prelievi e campionamenti la corretta esecuzione dei lavori e di dare prescrizioni in merito;

3.18. - Presa in consegna e restituzione degli impianti di illuminazione pubblica

1. Presa in consegna

Al momento della sottoscrizione del presente contratto verrà sottoscritto dal Comune e da ASM anche apposito inventario, con cartografia, degli impianti di illuminazione pubblica concessi all'Azienda, che la stessa prende in consegna e che assume in carico a tutti gli effetti economici, legali e fiscali.

2. Riconsegna degli impianti

Al termine del contratto l'Azienda riconsegna al Comune gli impianti nelle migliori condizioni di manutenzione e di efficienza., salva la normale usura delle apparecchiature derivante dal loro invecchiamento.

3.19. – Continuità del servizio

1. Il servizio deve essere effettuato e garantito con continuità in ogni notte dell'anno, salvo i casi di forza maggiore e durante gli interventi di riparazione o di manutenzione programmata.

2. L'A.S.M. deve organizzarsi per fronteggiare adeguatamente tali situazioni assicurando in ogni caso i seguenti livelli minimi di servizi:

- prestazione di primo intervento con sopralluogo entro 2 ore lavorative dalla segnalazione;
- riparazione di guasti ordinari entro 12 ore lavorative dalla segnalazione;
- controllo dell'evoluzione quantitativa e qualitativa delle fonti di approvvigionamento;

3.20. – Vigilanza del Comune

1. Il Comune ha facoltà di fare ispezionare dai propri incaricati alla presenza di un incaricato ASM gli impianti di illuminazione pubblica e di verificare il funzionamento del servizio in relazione agli standard generali e

specifici, di qualità e quantità, garantiti dal presente contratto e dalla Carta dei Servizi.

2. Il Comune si riserva inoltre il diritto di far verificare, in contraddittorio con un incaricato dell'A.S.M., la rispondenza delle caratteristiche dell'illuminazione, secondo quanto previsto dal presente contratto, nella carta dei servizi e nel PRIC. I risultati delle verifiche verranno verbalizzati in duplice copia da fornire al Comune e all'A.S.M..

3. Eventuali deficienze saranno notificate all'azienda che dovrà provvedere ad eliminarle nel più breve tempo possibile, salvo i casi di forza maggiore.

4. Il Comune si riserva pure di controllare che siano rispettate le norme relative alla sicurezza pubblica.

3.21. – Revoca e decadenza

Il Comune, per esigenze di pubblico interesse ha la facoltà di revocare l'affidamento del servizio con atto del Consiglio Comunale e con preavviso di 12 mesi, tranne i casi di motivata urgenza.

In caso di revoca, opere e impianti ritorneranno nella disponibilità del Comune che potrà trasferire ad eventuali soggetti terzi cui venga affidata la gestione del servizio, così pure per il personale, ove presente.

Il Comune determinerà gli aspetti finanziari relativi alla revoca tenendo conto anche della spesa sostenuta da ASM per il servizio.

Il Comune, a seguito di gravi, qualificati e/o reiterati inadempimenti dell'A.S.M. potrà deliberare con atto del Consiglio Comunale la decadenza dall'affidamento del servizio anche con tempi di preavviso a quelli del c.1, rientrando nella piena disponibilità dei beni del servizio e decidendo in merito agli eventuali aspetti finanziari e alla nuova modalità di gestione.

4.1. Oggetto

1. Il servizio di lampade votive ha per oggetto la posa, da parte di ASM, degli impianti di distribuzione all'interno dell'area cimiteriale – anche in caso di ristrutturazione o ampliamento –, nonché l'installazione, la manutenzione delle lampade poste sulle tombe o sui loculi e l'erogazione dell'energia elettrica necessaria all'alimentazione delle lampade.
2. Il servizio di lampade votive è esercitato nel cimitero di Tione. Potrà essere esercitato nel cimitero di Saone previo indirizzo del Comune in merito.

4.2 Obblighi dell'ASM

1. L'ASM assume l'obbligo di assicurare all'utenza il soddisfacimento delle necessità, relative al servizio.
2. L'ASM si impegna a contrarre con chiunque richieda il servizio in questione, osservando parità di trattamento nei confronti dell'utenza.

4.3. Tariffe

1. Per l'erogazione dell'energia elettrica e la manutenzione lampade è previsto un canone annuale pari a Euro 22,00 per ogni centro luminoso installato, al netto di eventuali imposte.
Il canone annuale, su richiesta dell'intestatario, potrà essere versato anche per più annualità fino al limite di 20.
Nel caso di aggiornamento tariffario questo non si applicherà nei casi di avvenuto pagamento per più annualità.
2. Per l'allacciamento è dovuto un contributo nella misura seguente:
 - nelle aree cimiteriali predisposte di impianto di distribuzione: € 20,00;
 - nelle aree cimiteriali non predisposte di impianto è previsto il rimborso delle spese per l'allacciamento;
 - nei casi di subentro o voltura è dovuto un contributo nella misura di € 20,00.
3. Gli importi di cui ai precedenti punti 1 e 2 potranno essere aggiornati con successivo provvedimento di ASM, previamente sentito il Comune.

4.4 Canone di servizio per il Comune

ASM dovrà versare al Comune un canone annuale per la concessione del servizio. Il canone è stabilito in € 1.000,00 annui, oltre all'IVA. L'importo sarà richiesto entro la fine dell'anno di competenza.

5.1. - Oggetto dell'affidamento

Il Comune di Tione di Trento concede per 10 anni alla propria Azienda Speciale ASM il servizio centrali termiche relativo alle strutture comunali Biblioteca, Scuole, Bocciodromo e spogliatoi del campo sportivo di Sesena. L'ASM assume la gestione completa delle predette centrali termiche, assumendo tutte le spese relative, connesse alla fornitura di combustibile, alla conduzione, a tutti gli adempimenti amministrativi, alla manutenzione ordinaria delle stesse, al fine di garantire il corretto e completo funzionamento degli impianti di produzione termica. Eventuali interventi di manutenzione straordinaria saranno di volta in volta concordati secondo le modalità di cui al successivo paragrafo 5.14. Secondo quanto previsto dalla deliberazione giunta n. 176 dd. 25.07.2017 ASM dà corso alla sostituzione delle centrali termiche nei predetti impianti, ricevendo la somma di € 6.600,00 annui per 10 anni.

5.2. - Proprietà e concessione degli impianti. Durata.

Le centrali termiche di cui al paragrafo 5.1, una volta sostituite a cura di ASM restano in proprietà di questa per la durata del presente contratto (10 anni), dopodiché entrano tra i beni nella disponibilità del Comune.

5.3. - Esclusività e scadenza

Il servizio è affidato in esclusiva all'ASM. Ove non intervenga disdetta entro la scadenza, l'Azienda si impegna a proseguire nella gestione del servizio alle stesse condizioni. Ove non ritenuta necessaria una modifica delle modalità di gestione, il presente si rinnova quindi tacitamente per ulteriori 10 anni dalla scadenza originaria (30.09.2029) e quindi fino al 30.09.2039.

5.4. - Impianti oggetto della concessione

Al momento della conclusione dei lavori di sostituzione delle centrali termiche degli immobili predetti sarà sottoscritto dalle parti l'inventario aggiornato relativo alla consistenza dei beni del servizio di centrali termiche. Alla fine di ogni anno di esercizio, a cura di ASM e ove necessario, sarà aggiornato l'inventario eventualmente tenendo conto dei nuovi impianti realizzati e messi in esercizio o dismessi nel corso dell'esercizio. L'elenco degli impianti oggetto della presente concessione potrà essere modificato e/o integrato con deliberazione della Giunta Comunale previo accordo dei costi di gestione relativi sulla base delle condizioni economiche stabilite per gli altri impianti. Anche gli impianti realizzati direttamente dal Comune potranno essere affidati in concessione ad ASM.

5.5. - Livelli di riscaldamento

I livelli di riscaldamento degli edifici dovranno essere rispettosi della normativa in materia e comunque adeguati a garantire un corretto riscaldamento degli edifici che tenga conto delle specificità legate alla loro destinazione. ASM dovrà puntare al contenimento dei costi ed al risparmio energetico bilanciando ciò con le corrette esigenze di riscaldamento.

5.6. - Accensione, esercizio e spegnimento impianti

L'accensione e lo spegnimento degli impianti sono regolati da ASM, possibilmente con modalità telematica. Il Comune ha la facoltà di richiedere ed ottenere variazioni rispetto agli orari ed ai livelli di riscaldamento, per eventuali proprie esigenze, mediante apposite comunicazioni scritte con firma del Sindaco o suo incaricato.

5.7. - Aumento o diminuzione degli impianti interessati dal servizio

La consistenza degli impianti può variare per assunzione in carico da parte di ASM di centrali termiche già esistenti all'atto della concessione del servizio o di nuova realizzazione da parte di ASM, sulla base degli accordi e delle indicazioni in merito da parte del Comune. Come definito al punto 5.4, le modifiche all'elenco degli impianti saranno adottate con deliberazione della Giunta Comunale.

5.8. - Assunzione in carico degli impianti.

1. Le centrali termiche degli edifici sopra elencati e oggetto del Servizio sono realizzati a cura di ASM che informa il Comune in merito ai tempi ed ai modi di realizzazione trasmettendo la documentazione tecnica relativa, per quanto necessario.
2. Per i nuovi impianti di cui all'articolo 5.7, dovranno essere concordati tra ASM e Comune le modalità di conferimento e gestione, i costi relativi e il loro eventuale riparto e gli oneri a carico del Comune per la gestione da parte di ASM.

5.9. - Spese del servizio centrali termiche

ASM, una volta realizzata la sostituzione delle centrali termiche degli edifici predetti, si assume tutte le spese relative e connesse al servizio centrali termiche compreso quello di fornitura di combustibile, di forniture varie, di personale, di manutenzione e di investimento, ASM potrà effettuare investimenti nel settore delle centrali termiche finanziandoli direttamente e/o con contributi e/o incentivi secondo le priorità e le direttive che riceverà dal Comune. ASM potrà ricevere dal Comune capitale di dotazione al fine di finanziare spese di investimento, miglioramento, ampliamento o manutenzione straordinaria nel settore del servizio di centrali termiche. Il comune potrà fare realizzare o sostituire centrali termiche a proprie spese conferendole poi ad ASM per la gestione, previo accordi in merito. E' compito

di ASM curare tutte le operazioni anche burocratiche per la fornitura del combustibile. Eventuali spese di subentro nei contratti di fornitura sono a carico di ASM. I costi relativi alle forniture fino al momento di inizio gestione da parte di ASM resteranno a carico del Comune.

5.10. – Corrispettivi

Il corrispettivo omnicomprendivo annuale che il Comune riconosce all'Azienda per il servizio centrali termiche, come sopra specificato, è di € 54.450,00 annui + IVA, con decorrenza 1.10.2019 e fino al 30.09.2020. Il canone è volto a coprire le spese di ASM con riferimento all'assunzione del ruolo di Responsabile degli impianti, alla fornitura di combustibile e all'attività di gestione e di manutenzione ordinaria, di gestione amministrativa (pratiche antincendio, ecc.). Esso andrà rideterminato e aggiornato sulla base degli andamenti dei costi delle forniture effettive e verificate al termine del primo anno con deliberazione giuntale. Sono esclusi dal corrispettivo eventuali oneri connessi alla manutenzione straordinaria degli impianti (sostituzioni di componenti, ampliamenti, ammodernamenti ecc.....) che dovranno essere di volta in volta concordati tra le parti mediante deliberazione della Giunta Comunale. Per l'esercizio relativo all'anno successivo al primo (01.10.2020 - 30.09.2021) il canone sarà rivisto e riconcordato in base ai dati di consumo e di gestione del primo anno, considerato quale anno di sperimentazione. Ove nel primo anno i costi delle forniture di combustibile siano diversi dall'importo stimato di € 43.650, si potranno concedere conguagli in più o in meno sul secondo anno di gestione. Anche il secondo anno sarà oggetto di verifica sui costi con possibilità di conguaglio da concordare e così pure gli anni successivi ove vengano essere modificati gli impianti e/o gli edifici da servire. Le modifiche relative al corrispettivo saranno deliberate dalla Giunta comunale previo verifiche tecniche da effettuare insieme ad ASM.

5.11. - Pagamento corrispettivo

Il pagamento del corrispettivo viene effettuato dal Comune in 4 rate uguali entro il 31/12, 30/03, 30/6 e 30/9 di ogni anno per l'anno di riferimento, dietro fattura dell'Azienda.

5.12. – Programmazione

Entro il 30 ottobre di ogni anno l'Azienda può trasmettere al Comune la previsione degli interventi sulle centrali termiche, così da permettere la definizione degli accordi necessari e la programmazione in bilancio degli stessi. Le previsioni di intervento potranno essere elaborate sulla base di indirizzi del Comune.

5.13. - Centrale termica Bocciodromo

I costi di fornitura combustibile relativi al Bocciodromo saranno fatturati da ASM alla Società che gestisce il Bocciodromo entro il 30/06 di ogni anno e l'importo relativo sarà detratto da quanto fatturato al Comune. La detrazione sarà effettuata possibilmente sulla rata in scadenza al 30/06 di ogni anno o su rata successiva.

5.14. - Compiti e prestazioni

ASM Tione assume il ruolo di responsabile degli impianti e ne cura l'esercizio, la conduzione, il controllo e la manutenzione, nonché l'adozione delle misure necessarie al contenimento dei consumi energetici relativamente agli impianti termici degli edifici sopra elencati. Gli impianti s'intendono accettati alle condizioni in cui si presentano al momento della sottoscrizione della convenzione. Specificamente, saranno a carico di ASM le seguenti prestazioni:

a) ESERCIZIO

Esercizio degli impianti per assicurare il livello di comfort ambientale nel periodo, negli orari e nei modi stabiliti dalla normativa vigente, in relazione alla destinazione d'uso dei singoli edifici e nel rispetto delle esigenze del Comune di Tione.

L'esercizio degli impianti dovrà essere svolto attraverso le seguenti attività:

- avviamento e messa a riposo degli impianti;
- conduzione degli impianti termici per riscaldamento (ed eventuale raffrescamento per la palazzina uffici dell'Istituto Comprensivo) e produzione continuativa di acqua calda sanitaria;
- verifica dei consumi di combustibile;
- pronto intervento in caso di fermo impianto;
- controlli di funzionamento e regolazioni in base all'andamento climatico stagionale;
- tenuta libretto impianto.

Durante le fasi operative per le prestazioni di cui sopra l'affidatario del servizio dovrà attenersi alle seguenti prescrizioni:

- conduzione degli impianti con personale specializzato munito di patente, in ottemperanza alle norme vigenti;
- **controllo del buon funzionamento degli impianti e predisposizione di apposito servizio continuativo h24 per il ricevimento (via telefono, fax o e-mail) di eventuali segnalazioni di guasti e disservizi;**
- **invio su chiamata di personale specializzato per ripristinare il corretto funzionamento degli impianti, con intervento sul posto entro un'ora dalla chiamata;**
- tenuta, presso l'impianto termico, del libretto di centrale secondo la normativa vigente debitamente compilato;
- consegna, a fine esercizio, di tutti i libretti di centrale all'Ufficio Tecnico Comunale.

b) MANUTENZIONE ORDINARIA

Per manutenzione ordinaria s'intende l'esecuzione delle operazioni specificatamente previste nei libretti d'uso e manutenzione degli apparecchi e componenti dell'impianto e che possono essere effettuate sul posto e che comportino l'impiego di attrezzature di uso corrente e materiali di consumo o, comunque, di corredo dei medesimi apparecchi e componenti. La manutenzione ordinaria finalizzata a mantenere in buono stato di funzionamento gli impianti dovrà essere svolta attraverso le seguenti attività:

- manutenzione e pulizia di tutte le parti costituenti gli impianti di produzione termica e dei locali con relative vie di accesso, ivi compresa la pulizia delle caldaie (da effettuarsi almeno una volta prima dell'accensione degli impianti ed una volta nel corso dell'esercizio), dei bruciatori (ivi comprese le teste di combustione) e dei relativi camini fino al tetto;
- verifica e regolazione degli organi di sicurezza;
- prove di combustione da eseguire all'inizio e a metà della stagione invernale, con stampa dei risultati (da consegnare in copia all'Ufficio Tecnico Comunale) e relativa taratura dei bruciatori, se necessaria.

c) MANUTENZIONE STRAORDINARIA

L'esecuzione di tutti gli interventi di manutenzione straordinaria (ossia di quelli necessari per mantenere nel tempo il livello tecnologico degli impianti e non rientranti nella manutenzione ordinaria di cui sopra), sarà compensata a parte e dovrà essere preventivamente autorizzata dal Comune di Tione sulla base di un preventivo di spesa presentato dal conduttore.

d) ALTRI ADEMPIMENTI

Sono a carico di ASM Tione le pratiche ai fini della sicurezza antincendio ed i successivi aggiornamenti durante il periodo di validità del contratto di gestione.

ASM cura il collaudo delle nuove opere prima della loro messa in esercizio nonché le pratiche di allacciamento alle reti di distribuzione gas.

ASM cura la progettazione delle opere di manutenzione, di rinnovo e realizzazione ex novo degli impianti di produzione termica, sia tramite tecnici esterni sia anche, ogni qualvolta possibile, tramite personale proprio.

5.15. - Continuità del servizio

Il servizio deve essere effettuato e garantito in ogni periodo dell'anno in cui si renda necessario, salvo i casi di forza maggiore e durante gli interventi di riparazione o di manutenzione programmata.

L'A.S.M. deve organizzarsi per fronteggiare adeguatamente tali situazioni assicurando in ogni caso i livelli minimi di servizio.

5.16– Vigilanza del Comune

1. Il Comune ha facoltà di fare ispezionare dai propri incaricati alla presenza di un incaricato ASM le centrali termiche e di verificare il funzionamento del servizio in relazione agli standard generali e specifici, di qualità e quantità, garantiti dal presente contratto e dalla normativa in materia.
2. Eventuali deficienze saranno notificate all'azienda che dovrà provvedere ad eliminarle nel più breve tempo possibile, salvo i casi di forza maggiore.
3. Il Comune si riserva pure di controllare che siano rispettate le norme relative alla sicurezza pubblica.

5.17– Revoca e decadenza

Il Comune, per esigenze di pubblico interesse ha la facoltà di revocare l'affidamento del servizio con atto del Consiglio Comunale e con preavviso di 12 mesi, tranne i casi di motivata urgenza.

In caso di revoca, opere e impianti ritorneranno nella disponibilità del Comune che potrà trasferire ad eventuali soggetti terzi cui venga affidata la gestione del servizio, così pure per il personale, ove presente.

Il Comune determinerà gli aspetti finanziari relativi alla revoca tenendo conto anche della spesa sostenuta da ASM per il servizio.

Il Comune, a seguito di gravi, qualificati e/o reiterati inadempimenti dell'A.S.M. potrà deliberare con atto del Consiglio Comunale la decadenza dall'affidamento del servizio anche con tempi di preavviso a quelli del c.1, rientrando nella piena disponibilità dei beni del servizio e decidendo in merito agli eventuali aspetti finanziari e alla nuova modalità di gestione.

INDICE

	pag.
1.1. - Oggetto del contratto	4
1.2. - Carta dei servizi.....	4
1.3. - Regolamenti d'utenza	4
1.4. - Interessi su mutui assunti dal Comune per l'Azienda.....	4
1.5. - Piani di sviluppo urbanistico.....	4
1.6. - Opere Pubbliche comunali	5
1.7. - Conferimento capitale di dotazione.....	5
1.8. - Copertura finanziaria per i servizi aziendali.....	5
1.9. - Durata del contratto - Proroga - Modifiche.....	5
1.10. - Utile d'esercizio.....	5
1.11. - Oneri fiscali e vari	6
1.12. - Nuova normativa. Modifiche riferite ai servizi oggetto del presente contratto e ad altre attività	6
Parte II - Servizi idrici	7
2.1. - Oggetto della convenzione	7
2.2. - Esclusività.....	7
2.3. - Obblighi dell'A.S.M.	7
2.4. - Obblighi del Comune	8
2.5. - Ulteriori obblighi del Comune con particolare riferimento ad opere pubbliche e lavori di privati	9
2.6. - Canone di concessione.....	9
2.7. - Potenziamento reti idriche.....	10
2.8. - Spostamenti di tubazioni e di installazioni	10
2.9. - Esecuzione dei lavori e ripristini	10
2.10. - Misurazione	12
2.11. - Continuità del servizio.....	12
2.12. - Vigilanza del Comune.....	12
2.13. - Tariffe.....	13
2.14. - Revoca e Decadenza.....	13
Parte III - Servizio di illuminazione pubblica del Comune di Tione di Trento	15
3.1. - Oggetto dell'affidamento	15
3.2. - Proprietà e concessione degli impianti. Durata.....	15
3.3. - Esclusività e scadenza	15
3.4. - Impianti oggetto della concessione.....	16
3.4.bis - Luminarie natalizie.....	16
3.5. - Livelli di luminanza.....	16
3.6. - Accensione, esercizio e spegnimento impianti	16
3.7. - Aumento o diminuzione degli impianti interessati dal servizio.....	17
3.8. - Assunzione in carico degli impianti.	17
3.9. - Spese del servizio di illuminazione pubblica.....	18
3.10. - Corrispettivi.....	18
3.11. - Pagamento corrispettivo.....	18
3.12. - Programmazione	19

3.13. - Impianti di illuminazione pubblica esistenti su sedimi non di proprietà comunale	19
3.14. - Compiti e prestazioni	19
3.15. - Norme di riferimento e obiettivi prioritari.....	21
3.16. - Responsabilità	21
3.17. - Interventi di manutenzione e riparazione degli impianti di pubblica illuminazione esistenti	22
3.18. - Presa in consegna e restituzione degli impianti di illuminazione pubblica.....	23
3.19. - Continuità del servizio	23
Parte IV - Servizio di lampade votive	25
Parte V - Servizio centrali termiche.....	26
5.1. - Oggetto dell'affidamento.....	26
5.2. - Proprietà e concessione degli impianti. Durata.	26
5.3. - Esclusività e scadenza	26
5.4. - Impianti oggetto della concessione.....	26
5.5. - Livelli di riscaldamento.....	27
5.6. - Accensione, esercizio e spegnimento impianti	27
5.7. - Aumento o diminuzione degli impianti interessati dal servizio.....	27
5.8. - Assunzione in carico degli impianti.	27
5.9. - Spese del servizio centrali termiche.....	27
5.10. - Corrispettivi	28
5.11. - Pagamento corrispettivo.....	28
5.12. - Programmazione	28
5.13. - Centrale termica Bocciodromo	29
5.14. - Compiti e prestazioni.....	29
5.15. - Continuità del servizio.....	30
5.16- Vigilanza del Comune	31
5.17- Revoca e decadenza.....	31

Punto n. 6

INTERVENTI

Relaziona l'Assessore Daniele Bertaso. Afferma che ci si trova in un momento importante in quanto si va a modificare il contratto che regola i rapporti tra il Comune e la sua Azienda. In particolare si è prevista una regolamentazione del settore della gestione delle caldaie comunali con la gestione calore delle stesse

Intanto si parte con quattro caldaie: vecchia biblioteca, bocciodromo, spogliatoi campo sportivo e scuole.

In questo modo si intensifica la collaborazione con ASM e si introduce una nuova parte nel contratto di servizio che riguarda la gestione delle centrali termiche comunali iniziando con le quattro centrali termiche predette e prevedendo che possa poi coinvolgere anche le restanti centrali termiche.

Vi è poi anche la modifica relativa alle luminarie natalizie la cui gestione sarà curata da ASM.

Punto 7 all'OdG

Deliberazione n. 55/2019 dd. 28.11.2019

OGGETTO: Conferimento capitale di dotazione ad ASM Tione, Azienda Speciale del Comune di Tione di Trento.

DV

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamato lo Statuto dell'Azienda Servizi Municipalizzati – ASM – di Tione di Trento, Azienda Speciale del Comune di Tione di Trento, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 110/1995 dd. 18/12/1995, nonché le successive modifiche dello stesso, da ultimo quelle approvate con deliberazione consiliare n. 43/2017 dd. 28/12/2017 ed in particolare richiamate le previsioni di cui all'art. 29 "contratto di servizio", 30 "patrimonio e capitale di dotazione" e 31 "fonti finanziarie", nei quali viene previsto la possibilità per ASM di finanziare i propri investimenti, tra l'altro, anche con capitale di dotazione conferito dal Comune.

Richiamato il contratto di servizio nel testo approvato con deliberazione consiliare n. 35 dd. 29.11.2016 e .m. ed in particolare le previsioni di cui all'art. 1.7 "conferimento capitale di dotazione", articolo che è compreso nella parte I "Norme generali" di detto contratto di servizio e agli articoli compresi nella parte III "Servizio di illuminazione pubblica del Comune di Tione di Trento" n. 3.1 "oggetto dell'affidamento", 3.9 "spese del servizio di illuminazione pubblica", nei quali è espressamente previsto che ASM possa ricevere dal Comune capitale di dotazione al fine di finanziare spese di investimento, miglioramento, ampliamento o manutenzione straordinaria nel settore del servizio di illuminazione pubblica.

Considerato che ASM ha programmato, e in parte già realizzato, importanti interventi di miglioramento degli impianti di illuminazione pubblica volti a migliorare l'illuminazione di vie e piazze pervenendo nel contempo al contenimento dell'inquinamento luminoso e al risparmio energetico (illuminazione a led).

Considerato che sono intervenuti accordi tra Comune ed ASM affinché il Comune corrispondesse a fronte degli importanti interventi programmati € 70.000,00 di capitale di dotazione ad ASM affinché la stessa potesse implementare detti interventi e continuare nell'opera di miglioramento degli impianti di illuminazione pubblica.

Evidenziato che all'apposito capitolo di bilancio 3960 cod. bil. 10.05.03 è previsto lo stanziamento di € 70.000,00 finanziati con Fondo investimenti – budget così da poter procedere all'erogazione ad ASM della somma stessa quale capitale di dotazione.

Considerata l'urgenza di definire la pratica così da tener conto delle esigenze finanziarie di ASM e rilevata pertanto la necessità di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

Visti i pareri favorevoli sulla proposta di deliberazione espressi, ai sensi dell'art. 185 del C.E.L. approvato con L.R. n. 2/2018 e s.m., in ordine alla regolarità tecnico – amministrativa dal Segretario Generale ed in ordine alla regolarità contabile dal responsabile del Servizio Finanziario.

Visto il C.E.L. approvato con L.R. n. 2/2018 e s.m.

Con voti favorevoli n. 15, contrari n. zero, astenuti n. zero su n. 15 Consiglieri presenti e votanti, il cui esito è proclamato dal Presidente con l'ausilio degli scrutatori

DELIBERA

1. Di conferire, per le motivazioni esposte in premessa, all'Azienda Servizi Municipalizzati di Tione di Trento – ASM Tione – quale capitale di dotazione la somma di € 70.000,00 per gli interventi dalla stessa programmati e previsti nel Piano Programma pluriennale allegato al bilancio di ASM, in accordo con l'Amministrazione comunale al fine di migliorare i servizi offerti al Comune ed alla Comunità in particolare nel campo della pubblica illuminazione.
2. Di specificare quale indirizzo ad ASM che gli interventi nel campo dell'illuminazione pubblica dovranno perseguire le prioritarie finalità del risparmio energetico e del contenimento della spesa, nonché della riduzione dell'inquinamento luminoso.
3. Di impegnare e liquidare la somma di € 70.000,00 al cap. 3960 cod. bil. 10.05.03 del bilancio di previsione e.f. 2019.
4. Di incaricare il Sindaco e gli uffici degli atti esecutivi della presente deliberazione ed in particolare l'Ufficio ragioneria degli atti esecutivi necessari al versamento dell'importo ad ASM secondo le tempistiche di concerto con la stessa ASM.
5. Di inviare copia della presente deliberazione ad ASM richiedendo che ne sia restituita copia sottoscritta dal legale rappresentante per presa d'atto ed accettazione di quanto sopra specificato.

6. Di dichiarare la presente deliberazione, vista l'urgenza di procedere secondo quanto esplicitato in premessa, con voti favorevoli n. 15 , contrari n. zero , astenuti n. zero su n. 15 Consiglieri presenti e votanti, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 183 comma 4 del C.E.L. approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e di dare atto che la stessa viene pubblicata all'Albo Comunale per dieci giorni consecutivi.
7. Di dare evidenza che avverso il presente provvedimento sono ammessi i seguenti ricorsi:
 - opposizione alla Giunta comunale entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183 comma 5 del C.E.L. approvato con L.R. 03/05/2018 n. 2;
 - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla pubblicazione, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 1199/71 o, in alternativa, ricorso giurisdizionale al Tribunale Regionale di Giustizia amministrativa di Trento entro sessanta giorni dalla pubblicazione ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 104/2010 da parte di chi vi abbia interesse. In materia di aggiudicazione di appalti, si richiama la tutela processuale di cui all'art. 120 del D.Lgs. 02.07.2010 n. 104, in base al quale gli atti sono impugnabili unicamente mediante ricorso al T.R.G.A. competente nel termine di trenta giorni.

Punto n. 7

INTERVENTI

Relaziona il Sindaco. Lo Statuto ASM prevede che il Comune possa conferire capitali di dotazione ad ASM per fare investimenti. ASM ha fatto interventi e altri ne ha in programma nel settore dell'illuminazione pubblica. Sull'apposito capitolo c'è adeguato stanziamento. Quindi si procede al conferimento ad ASM di € 70.000,00 quale capitale di dotazione.

Punto n. 8 all'O.d.G.

Deliberazione n. 56/2019 dd. 28.11.2019

OGGETTO: Designazione rappresentante consiliare nella Commissione per gli interventi di promozione economica.

NC

IL CONSIGLIO COMUNALE

Rilevato che ai sensi dell'art. 28 comma 1 lettera d) dello Statuto comunale è istituita la Commissione per gli interventi di promozione economica.

Visto il Regolamento della Commissione per gli interventi di promozione economica, approvato con deliberazione consiliare n. 42/2010 dd. 13.08.2010, il quale all'art. 3 stabilisce la composizione della Commissione stessa e prevede la presenza nel suo interno, tra gli altri, di un componente designato dal Consiglio comunale, espressione della minoranza.

Attesa quindi la necessità di procedere alla designazione del rappresentante consiliare, riservando alla Giunta comunale la nomina della Commissione successivamente all'acquisizione di tutte le designazioni previste dall'art. 3 predetto.

Visto il parere favorevole sulla proposta di deliberazione espresso, ai sensi dell'art. 185 del C.E.L. approvato con L.R. n. 2/2018 e s.m., in ordine alla regolarità tecnico – amministrativa dal Responsabile della struttura interessata e considerato che la presente non ha rilevanza contabile.

Rilevata la necessità di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, onde procedere alla costituzione della Commissione.

Visto il C.E.L. approvato con L.R. n. 2/2018 e s.m.

Vista la designazione del signor Federico Nicolussi, presentata dai due gruppi consiliari.

Si passa alla votazione palese in quanto non essendovi esponenti della minoranza da eleggere non necessita il voto segreto, né viene richiesto:

Consiglieri presenti: n. 15;

- Signor Federico Nicolussi voti n. 15
espressi per alzata di mano dai Consiglieri presenti e votanti.

Visto il parere favorevole sulla proposta di deliberazione espresso, ai sensi dell'art. 185 del C.E.L. approvato con L.R. n. 2/2018, in ordine alla regolarità tecnico – amministrativa dal Responsabile della struttura interessata e dato atto che la presente deliberazione non riveste rilevanza contabile per cui non necessita l'acquisizione del parere contabile.

Visto il C.E.L. approvato con L.R. n. 2/2018 e s.m.

Visto il Regolamento della Commissione consultiva per la cultura e il tempo libero.

A seguito della votazione di cui sopra,

DELIBERA

1. di designare in seno alla Commissione per gli interventi di promozione economica, prevista dall'art. 28 comma 1 lettera d) dello Statuto comunale e regolamentata con deliberazione consiliare n. 42/2010 dd. 13.08.2010 il signor Federico Nicolussi quale rappresentante designato dai gruppi consiliari.
2. di specificare che la Giunta comunale procederà alla costituzione ed alla nomina della Commissione predetta, ai sensi di quanto disposto dagli articoli 4 e 5 del regolamento citato, provvedendo ad indicare i nominativi di ulteriori tre esperti, in aggiunta ai nominativi dei rappresentanti designati dalle associazioni di categoria maggiormente rappresentative sul territorio comunale.
3. di dichiarare la presente deliberazione, vista l'urgenza di procedere secondo quanto esplicitato in premessa, con voti favorevoli n. 15, contrari n. zero, astenuti n. zero su n. 15 Consiglieri presenti e votanti, **immediatamente eseguibile**, ai sensi dell'art. 183 comma 4 del C.E.L. approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e di dare atto che la stessa viene pubblicata all'Albo Comunale per dieci giorni consecutivi.
4. di dare evidenza che avverso il presente provvedimento sono ammessi i seguenti ricorsi:
 - opposizione alla Giunta comunale entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183 comma 5 del C.E.L. approvato con L.R. 03/05/2018 n. 2;
 - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla pubblicazione, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 1199/71 o, in alternativa, ricorso giurisdizionale al Tribunale Regionale di Giustizia amministrativa di Trento entro sessanta giorni dalla pubblicazione ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 104/2010 da parte di chi vi abbia interesse. In materia di aggiudicazione di appalti, si richiama la tutela processuale di cui all'art. 120 del D.Lgs. 02.07.2010 n. 104, in base al quale gli atti sono impugnabili unicamente mediante ricorso al T.R.G.A. competente nel termine di trenta giorni.

Punto n. 8 all'OdG

INTERVENTI

Si propone la candidatura di Federico Nicolussi.

Prima di chiudere la seduta il Sindaco, richiamato il DUP, spiega che in sede di approvazione del bilancio di previsione 2020 ogni Assessore relazionerà sulle materie di propria competenza e sulle prospettive e le iniziative previste in Bilancio.

Esauriti gli argomenti all'ordine del giorno, la seduta viene chiusa alle ore 21,55.

Il presente verbale si compone di n. 33 pagine e degli allegati richiamati.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Mirella Girardini

IL SEGRETARIO GENERALE
dott. Diego Viviani

Documento firmato digitalmente

Il presente provvedimento in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alla regole tecniche (artt. 3 bis e 71 D.lgs. 82/05). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D.lgs 39/1993).
